

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

LICEO CLASSICO STATALE "FRANCESCO VIVONA"

00144 ROMA Via della Fisica, 14 – 00144 ROMA – Tel. 06/121123085 - C.F. 80224610586

Succursale: Via V. Brancati, 20 – 00144 ROMA – Tel. 06/121126300/5

PEC : rmpc09000t@pec.istruzione.it - E- mail: rmpc09000t@istruzione.it

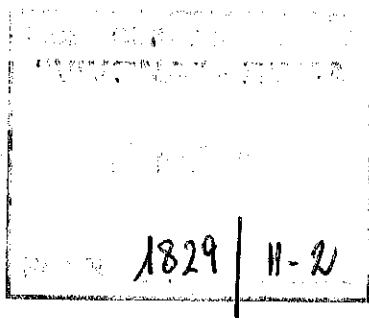
DOCUMENTO

CONSIGLIO DI CLASSE

(DPR 323/98 art. 5.2 e D. Lgs. n. 62/2017 art. 17.1)

VC

Anno Scolastico 2022/2023



INDICE

| | |
|---|----------------|
| 1. Descrizione della Scuola | pag. 3 |
| 2. Composizione del Consiglio di classe | pag. 4 |
| 3. Composizione della classe nel corso del triennio | pag. 4 |
| 4. Continuità didattica nel corso del triennio | pag. 5 |
| 5. Monte ore annuale di lezione | pag. 5 |
| 6. Obiettivi generali programmati dal Consiglio di Classe | pag. 6 |
| 7. Profilo sintetico della classe | pag. 8 |
| 8. Attività di recupero, sostegno e potenziamento | pag. 8 |
| 9. Metodologie e strumenti didattici | pag. 9 |
| 10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento | pag. 10 |
| 11. Educazione Civica | pag. 12 |
| 12. Attività extracurricolari e interdisciplinari | pag. 15 |
| 13. Strumenti di Verifica | pag. 18 |
| 14. Valutazione degli apprendimenti | pag. 19 |
| 15. Allegato A (relazioni e programmi svolti delle singole discipline) | |
| 16. Allegato B (simulazioni della prima prova scritta e relative griglie di valutazione) | |
| 17. Allegato C (simulazioni della seconda prova scritta e relative griglie di valutazione) | |
| 18. Tabella FIRME | |

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Fondato nell'a.s. 1961/62, il liceo porta il nome del latinista e poeta Francesco Vivona (1866-1936) docente presso le università di Messina e di Roma noto per la sua traduzione delle Lettere a Lucilio e dell'Eneide.

A partire dal 2001/2002 la scuola cresce costantemente, fino a raggiungere le 51 in organico nell'a.s.2022/23, pari a quasi 1200 alunni, cifra quest'ultima che fa di questa scuola il liceo ad esclusivo indirizzo classico più grande del centro-nord d'Italia.

Dal 2004/05 , intanto, è attiva una succursale che risponde alle esigenze di una popolazione scolastica stabile e radicata nel territorio, si avvale di attrezzature adeguate ed efficienti, quali il laboratorio multimediale e i nuovi laboratori di scienze e di lingue.

Per rispondere alle crescenti richieste del territorio e soprattutto consapevoli della necessità di offrire strumenti adeguati agli studenti che rivelano attitudini all'approfondimento delle materie scientifiche, dall'a.s. 2016/17 è stata introdotta una sezione di potenziamento matematico-scientifico nella sede centrale. Sempre nello stesso anno, in entrambe le sedi, è stata avviata la completa riorganizzazione della biblioteca che, così riorganizzata, è oggi concepita come ambiente di apprendimento trasversale ed è divenuta Bibliopoint, grazie ad una convenzione con le Biblioteche di Roma, in collaborazione con Enti e Istituzioni.

Caratterizzano da sempre la scuola - cresciuta nel corso degli anni come una realtà aperta a una cultura pluralistica e laica – la serietà e la qualità degli studi, i brillanti risultati negli esami di Stato e gli esiti positivi dei successivi studi universitari.

Tali costanti successi scolastici sono da attribuire a diversi fattori, tra i quali i più rilevanti sono la presenza di un corpo docente stabile e impegnato con passione nel proprio lavoro, e la collaborazione delle famiglie, che vedono nei valori trasmessi dalla cultura classica gli elementi fondamentali per la formazione dei giovani.

Vocazione della scuola è inoltre quella di aprirsi alle esigenze del territorio, offrendo agli studenti e ai residenti numerose occasioni di incontro, di dibattito e di approfondimento su tematiche di comune interesse.

Oggi il liceo, nella convinzione che l'impianto tradizionale di questo percorso di studi conservi integra la sua efficacia formativa, mantiene come discipline fondanti il latino e il greco ma, nel contempo, si è aperto alle istanze crescenti di un approfondimento del curriculum in ambito scientifico e delle lingue straniere.

In questa prospettiva vanno considerati:

- l'ampliamento dell'offerta formativa comprendente le sezioni Cambridge e quella di potenziamento scientifico
- il progetto lingue, per l'attivazione di corsi di lingue (Inglese, Francese) per il conseguimento delle certificazioni.

Più in generale, il liceo ha come peculiari obiettivi il superamento della dicotomia tra saperi umanistici e scientifici, la valorizzazione della cultura classica, il potenziamento delle discipline scientifiche, l'innovazione didattica e metodologica anche mediante le moderne tecnologie e le esperienze di apertura all'internazionalizzazione

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | a. s. 2022-2023 |
|---------------------|------------------------------|
| Italiano | Belardo Matilde |
| Latino | Novembri M. Rosaria |
| Greco | Novembri M. Rosaria |
| Inglese | Evangelista Barbara |
| Filosofia | De Angelis Gian Luca |
| Storia | De Angelis Gian Luca |
| Matematica e Fisica | Cattaneo Paola |
| Scienze naturali | Laurita M. Donata |
| Storia dell'arte | Ladi Flavia |
| Scienze motorie | Marchionne Chiara |
| IRC | Mussomar Celestino Victor |
| Materia alternativa | Coletta Tiziana |

Coordinatore: prof.ssa Novembri Maria Rosaria

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

| CLASSE | ALUNNI provenienti dalla classe precedente | ISCRITTI da altra sezione o Scuola | TOTALE ISCRITTI ANNO IN CORSO | PROMOSSI | RESPINTI e/o RITIRATI | TRASFERITI dopo promozione |
|--------|--|------------------------------------|-------------------------------|----------|-----------------------|----------------------------|
| III | 28 | 0 | 28 | 27 | 1 | 0 |
| IV | 27 | 0 | 27 | 27 | 0 | 0 |
| V | 27 | 0 | 27 | / | 0 | / |

Osservazioni: Un'alunna è stata respinta allo scrutinio finale del terzo anno.

4. CONTINUITA' DIDATTICA NEL CORSO DEL TRIENNIO

La composizione del consiglio di classe per ogni anno del triennio è riportata nella tabella seguente, dalla quale si evince che la continuità didattica ha riguardato tutte le discipline, tranne Filosofia e Storia, Scienze Naturali ed IRC.

| | a. s. 2020-2021 | a.s. 2021-2022 | a. s. 2022- 2023 |
|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Italiano | Belardo Matilde | Belardo Matilde | Belardo Matilde |
| Latino | Novembri M. Rosaria | Novembri M. Rosaria | Novembri M. Rosaria |
| Greco | Novembri M. Rosaria | Novembri M. Rosaria | Novembri M. Rosaria |
| Inglese | Evangelista Barbara | Evangelista Barbara | Evangelista Barbara |
| Filosofia | Trocino Emanuela | Trocino Emanuela | De Angelis Gian Luca |
| Storia | Trocino Emanuela | Trocino Emanuela | De Angelis Gian Luca |
| Matematica e Fisica | Cattaneo Paola | Cattaneo Paola | Cattaneo Paola |
| Scienze naturali | D'Onofrio Domenica | Laurita Donata | Laurita Donata |
| Storia dell'arte | Ladi Flavia | Ladi Flavia | Ladi Flavia |
| Scienze motorie | Marchionne Chiara | Marchionne Chiara | Marchionne Chiara |
| IRC | Maltese Graziella | Maltese Graziella | Mussomar Celestino |
| Materia alternativa | Coletta Tiziana | Coletta Tiziana | Coletta Tiziana |

5. MONTE ORE ANNUALE DI LEZIONE e QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Viene di seguito riportato il monte ore annuale di lezione:

| DISCIPLINA | Ore svolte fino al 15 maggio | Ore da svolgere Dopo il 15 maggio e fino all'8 giugno | Monte ore da normativa | Annotazioni |
|---------------------|------------------------------|---|------------------------|-------------|
| Italiano | 110 | 15 | 132 | |
| Latino | 91 | 15 | 132 | |
| Greco | 101 | 11 | 99 | |
| Inglese | 86 | 9 | 99 | |
| Storia | 76 | 8 | 99 | |
| Filosofia | 76 | 8 | 99 | |
| Matematica | 64 | 8 | 66 | |
| Fisica | 45 | 8 | 66 | |
| Scienze | 56 | 5 | 66 | |
| Storia dell'Arte | 47 | 6 | 66 | |
| Scienze motorie | 40 | 9 | 66 | |
| Religione | 27 | 4 | 33 | |
| Materia Alternativa | 18 | 5 | 33 | |

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

| MATERIA | I | II | III | IV | V |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Materia Alternativa (AAIRC) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Latino | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Greco | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |

6. OBIETTIVI GENERALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Classici.

La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto, in continuità con il lavoro degli anni precedenti e dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivi relazionali e comportamentali

Proposti

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

Realizzati

Tutti dalla maggior parte della classe

Obiettivi cognitivi

Proposti

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

Realizzati

Tutti dalla maggior parte della classe

Obiettivi meta cognitivi

Proposti

- Attenzione ed interesse:
intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo
- Impegno:
portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze, partecipare al dialogo educativo
- Metodo di studio:
utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti, essere in grado di autovalutarsi

Realizzati

Tutti dalla maggior parte della classe

Obiettivi cognitivi interdisciplinari

Proposti

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

Realizzati

Tutti dalla maggior parte della classe

7. PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe composta di 27 elementi (19 femmine e 8 maschi) ha mostrato nel corso del triennio un comportamento sostanzialmente corretto, educato e rispettoso nei confronti dei docenti che si sono avvicinati.

Mentre nel corrente a. s. 2022-2023 l'attività didattica, terminata ormai l'emergenza COVID, si è svolta con un pieno ritorno ai regolari ritmi scolastici, così come del resto anche nel precedente a.s. 2021-2022, anche se ancora con qualche difficoltà, l'a.s. 2020-2021 è stato scandito dall'alternanza tra didattica in presenza e didattica a distanza. Anche in questa circostanza, tuttavia, la maggior parte degli studenti ha evidenziato un atteggiamento responsabile e collaborativo.

Per quel che riguarda il rendimento scolastico, la classe risulta molto eterogenea per conoscenze, competenze, impegno e motivazione allo studio. Alcuni studenti hanno costantemente dato prova di uno studio serio e puntuale, supportato da rigore, senso critico e capacità di rielaborazione personale, manifestando interesse e partecipazione al dialogo educativo. Altri sono riusciti nel corso del triennio a superare alcune lacune di partenza, conseguendo un livello di preparazione complessivamente soddisfacente, o almeno sufficiente. Pochi, infine, a causa della discontinuità nell'impegno e nell'interazione didattica, mostrano ancora, almeno in talune discipline, alcune difficoltà. Nel periodo 2021-2022 ben 9 studenti hanno svolto per un semestre l'esperienza di studio presso istituzioni estere, approfondendo le loro conoscenze linguistiche (in particolare della lingua inglese) e arricchendo il loro bagaglio culturale.

Per analisi più specifiche si rimanda ai profili elaborati dai singoli docenti.

8. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO

Il consiglio di classe, in accordo con una delibera del collegio dei docenti, ha stabilito di interrompere l'attività didattica ordinaria, dopo la conclusione degli scrutini del primo quadrimestre, per consentire, attraverso una pausa didattica della durata di una settimana, il recupero, almeno parziale, delle carenze evidenziate dagli alunni della classe nelle singole discipline. Inoltre, i docenti hanno operato interventi di recupero in itinere tutte le volte che se ne sia presentata la necessità, guidando gli studenti in difficoltà ad uno studio individuale che fosse fondato su un metodo più efficace e consapevole.

Negli interventi di recupero si è cercato di non ricalcare il metodo, la struttura o l'organizzazione delle lezioni già svolte, ma si è sempre tentato un approccio nuovo e diverso.

Le attività di consolidamento hanno voluto incrementare l'attenzione selettivo-analitica degli studenti, mentre il potenziamento è stato orientato verso approfondimenti e ricerca personale.

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

9. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE DIDATTICHE

| Materie | A | B | C | D | E | F | G | H |
|------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italiano | x | x | x | x | | | x | |
| Latino e Greco | x | x | x | | | x | | |
| Inglese | x | x | | x | | x | | |
| Storia | x | | x | x | x | x | x | |
| Filosofia | x | | x | x | x | x | | |
| Matematica | x | x | x | | | x | | |
| Fisica | x | x | x | x | | x | x | |
| Scienze Naturali | x | x | | | | x | | |
| Storia dell'Arte | x | x | x | | x | x | x | |
| Scienze motorie | x | x | x | | | | | |
| IRC | x | x | x | | | | | |
| AAIRC | x | | x | | | x | | |

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Didattica collaborativa
- D. Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto
- E. Didattica individualizzata
- F. Esercitazione guidata
- G. Didattica laboratoriale
- H. Altro..... (specificare)

STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

| Materie | A | B | C | D | E | F | G |
|------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| Italiano | X | x | x | x | x | x | x |
| Latino | X | x | x | | x | x | |
| Greco | X | x | x | | x | x | |
| Inglese | X | x | x | | x | x | |
| Storia | X | x | x | x | x | | x |
| Filosofia | X | x | x | | x | | x |
| Matematica | X | x | x | | x | | |
| Fisica | X | x | x | | x | x | |
| Scienze Naturali | X | x | | x | x | | |
| Storia dell'Arte | X | x | x | | x | | x |
| Scienze motorie | X | | x | x | | | |
| IRC | X | x | x | | | | |
| AAIRC | X | x | x | | | | |

- A. Libri di testo
- B. LIM
- C. Materiali predisposti dal docente
- D. Laboratori
- E. Strumenti multimediali
- F. Visite di istruzione
- G. Altro.....(specificare)

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi approvati dal Collegio dei docenti attengono ad attività di ricerca, orientamento e costruzione di competenze trasversali coerenti con l'indirizzo di studio in ambito umanistico e scientifico e già presenti nella didattica curricolare.

Le attività proposte, tutte svolte in collaborazione con Atenei, prestigiosi Enti e Istituzioni, hanno promosso il conseguimento di competenze fondamentali nei diversi contesti di studio, ricerca e lavoro declinate nei termini di:

- competenze comunicative, relazionali, gestione del lavoro in team;
- ricerca, creazione e uso settoriale di cataloghi e banche dati;
- trasferimento dell'esperienza tra pari;
- conoscenze sulle tematiche fondamentali del mondo del lavoro: i CCNL, la progettazione, la pianificazione, ecc;
- consapevolezza della necessità di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- progettazione del proprio percorso formativo e proiezione professionale

Nel dettaglio:

- in campo filologico, storico, artistico e archeologico, si è mirato alla valorizzazione di aree archeologiche, alla rivisitazione della cultura classica, alla recensione e promozione di iniziative museali con adeguata consapevolezza epistemologica;
- in campo tecnico-scientifico, è stata stimolata la maturazione di competenze specifiche e abilità di divulgazione scientifica;
- in campo economico – sociale, è stata curata l'analisi delle pratiche e delle procedure giuridiche ed economico-finanziarie, nonché di dinamiche socio-politiche e delle specificità delle istituzioni nazionali e internazionali;
- nell'ambito della ricerca e della comunicazione, sono state promosse attività imperniate sulla fruizione delle risorse documentali ed esperienziali.

Particolare attenzione è stata posta ai percorsi per l'Orientamento proposti dal consorzio **Almadiploma: La mia scelta e AlmaOrientati**.

Tutti gli studenti, all'interno dei PCTO, hanno fruito dello specifico percorso formativo sulla sicurezza (4 ore) in modalità eLearning.

Ogni alunno ha individuato le soluzioni più congeniali all'interno della vasta gamma di proposte che la scuola ha offerto con l'intento di garantire il rispetto della motivazione e dell'individualità di ciascuno studente e della sua personale ricerca in vista della formazione post-diploma.

Tutti gli studenti della classe nel corso del triennio hanno conseguito almeno 90 ore relative alle competenze trasversali frequentando uno o più percorsi messi a disposizione dal Liceo e sono state acquisite le valutazioni dei tutor per ciascuno studente.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

| classe | Titolo Percorso | Studenti coinvolti |
|--------|--|--------------------|
| 3 | Educazione imprenditoriale - Startup your life - Unicredit spa | 16 |
| 3 | MYOS - Make Your Own Series - Università Guido Carli | 11 |
| 4 | Geopolitica: cinema e guerra - Università degli studi internazionali di Roma | 13 |
| 4 | MAXXI at work - sperimenta e condividi le professioni della cultura - Fondazione MAXXI | 27 |
| 4 | Percorsi per competenze trasversali e orientamento - Associazione Almadiploma | 17 |
| 4 | Futurely - Orientami srl società benefit | 5 |
| 4 | QUBIT - Leam Quantum computing for free- Liceo Classico Vivona | 2 |
| 4 | Conoscere il corpo umano - Università degli studi di Roma La Sapienza | 1 |
| 5 | SOCIAL MEDIA POLITICS- i social media come influencer della politica - LINK CAMPUS | 2 |
| 5 | TICHING BOMB SITUATION: uso legittimo della tortura - LINK CAMPUS | 3 |
| 5 | UER Sviluppa la tua employability | 1 |
| 5 | Aspetti della cultura greca moderna- Università Tor Vergata | 2 |
| 5 | IMUN 2023 United Network | 5 |
| 5 | CWMUN NEW YORK CITY - Associazione Diplomatici | 4 |
| 5 | Conoscere il corpo umano - Università degli studi di Roma La Sapienza | 1 |

11. EDUCAZIONE CIVICA

In osservanza delle indicazioni normative (Legge del 20 agosto 2019, n. 92 sulla “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, che integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione - DLgs. 226/2005, art. 1, c.5, Allegato A) l’insegnamento dell’educazione civica è stato attribuito in contitolarità a più docenti della classe competenti per i diversi obiettivi e risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dal consiglio di classe. Per la classe V il coordinamento è stato affidato al prof. De Angelis Gian Luca, docente di Storia e Filosofia

Obiettivi generali

Promuovere la conoscenza di diritti, doveri, compiti, comportamenti finalizzati a favorire il pieno sviluppo della persona e la partecipazione attiva e responsabile di tutti i cittadini e le cittadine all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Obiettivi cognitivo-operativi

1.COSTITUZIONE

- acquisire consapevolezza del processo che ha condotto alla stesura della Costituzione italiana
- comprendere il significato storico e attuale dei diritti e dei doveri dei fanciulli, degli uomini, delle donne.
- conoscere l’ordinamento dello Stato
- conoscere e fare esperienza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
- sperimentare modelli di solidarietà avvicinando realtà che ne esprimono diverse forme

2.SVILUPPO SOSTENIBILE

- contribuire all’educazione ambientale
- contribuire alla consapevole salvaguardia dello sviluppo sostenibile e dei beni comuni
- orientare all’educazione alla salute, alla tutela dell’ambiente, al rispetto degli animali e dei beni comuni, della protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- contribuire allo sviluppo della capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
- prendere coscienza dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta

Obiettivi socioaffettivi-comportamentali

- Riconoscere il valore dell’alterità e del pluralismo nel rispetto delle differenze
- Maturare atteggiamenti di ascolto e valutazione critica nel dialogo interpersonale con i docenti, con i compagni di classe e d’istituto, con gli adulti che rappresentano la ricchezza della società civile

Metodologia didattica

Lezione frontale dei docenti - in relazioni alle competenze specifiche delle singole discipline. Problem solving e confronto critico sull’attualità delle tematiche in oggetto

Strumenti e Modalità di verifica

Materiali indicati o forniti dai docenti.

Dibattiti, verifiche orali, questionari o testi argomentativi

Per delibera del Collegio dei Docenti, a seguito dell’introduzione nell’esame di Stato della disciplina di Educazione civica, gli studenti hanno seguito le lezioni sulla Costituzione organizzate dalla scuola aventi come argomento “Costituzione, ambiente e società” (in collaborazione con l’Associazione “Salviamo la Costituzione”)

Date, relatori e argomenti trattati nei singoli interventi sono stati i seguenti:

8 novembre: Le fondamenta della Costituzione (prof.ssa Tiziana Coletta)

30 novembre: L'ambiente in Costituzione (prof. Gaetano Azzariti)

20 dicembre: Art.32: salvaguardia dell'ambiente e salute umana (prof.ssa Laura Ronchetti)

9 gennaio: Figli di un dio minore: che cosa conservare e perchè (prof. Gabriele Gentile)

24 febbraio: Gli articoli 42 e 43: l'energia come bene pubblico (e "comune") (prof. Claudio De Fiore)

13 aprile: L'umanità fa parte della natura: l'art. 1 del progetto costituzionale della terra (prof. Luigi Ferrajoli)

In merito alle ore di Educazione civica i docenti hanno affrontato i seguenti percorsi:

Italiano:

Giovanni Pascoli, *La grande proletaria si è mossa*: il problema dell'emigrazione italiana

Scritti corsari di Pier Paolo Pasolini: dalla lucida analisi pasoliniana ad oggi; la società italiana, i suoi mali e le sue angosce.

Il Manifesto degli intellettuali fascisti

Il Manifesto degli intellettuali antifascisti

Il valore della memoria e la letteratura della memoria con particolare riguardo a: Primo Levi, *Se questo è un uomo*

La letteratura della Resistenza con riferimento all'opera di: Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Elio Vittorini e Renata Viganò.

Storia:

I 12 articoli fondamentali della Costituzione; lettura della Costituzione attraverso i commenti del giurista Valerio Onida: conoscenza delle basi giuridiche della carta costituzionale e della vicenda storica della nascita della Repubblica.

Latino:

Seneca ed il suo tormentato rapporto con il potere imperiale.

Il rapporto degli intellettuali con il potere sotto la dinastia dei Flavi.

Agricola di Tacito (par. 43): *obsequium modestia* nei confronti del potere imperiale; condanna dell'*ambitiosamors*.

Greco:

Platone, *Lettera VII* 324b-326b: rapporto di Platone con il governo dei Trenta tiranni e con la ripristinata democrazia.

Inglese:

Intellettuale e potere attraverso la figura di Orwell.

Scienze naturali:

L' Antropocene, una nuova epoca geologica, l'impatto dell'umanità sul nostro pianeta.

Fisica:

Centrali elettriche, fonti di energia rinnovabili.

Criteri di valutazione

Tenendo conto della globalità degli elementi in possesso ed in particolare della situazione di partenza del singolo studente, del contesto specifico della classe e dell'impegno prodigato nei confronti delle attività proposte vengono valutate le abilità di:

- individuare e illustrare i contesti problematici, storici e attuali, relativi ai temi trattati
- far uso adeguato dei termini specifici in riferimento agli ambiti disciplinari e riconoscerne i mutamenti di significato
- presentare l'articolazione dei temi proposti cogliendone la trasversalità, utilizzando organicamente le informazioni
- sviluppare criticamente la dimensione problematica dei temi trattati nella consapevolezza del rapporto diretto tra teoria e prassi individuale e collettiva.

La classe si è mostrata quasi sempre partecipe ed interessata nei confronti dei nuovi argomenti proposti e delle tematiche di continuità, già in parte trattate nell'anno scolastico precedente.

12. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI

| TITOLO | BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO | ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI | COMPETENZE ACQUISITE |
|--|--|---|--|
| <p>Progetto lettura: incontro con l'autore</p> <p>prof.ssa Belardo Matilde</p> | <p>Il progetto prevede la scelta da parte del docente di Italiano di libri reputati didatticamente validi per gli studenti. Segue il momento della lettura, del dibattito aperto con il docente ed infine l'incontro con l'autore (gli incontri sono avvenuti online su piattaforma meet).</p> <p>I libri letti sono stati i seguenti;<i>Oliva Denaro</i> di Viola Ardone; <i>Specchio delle mie brame</i> di Maura Gancitano; <i>Questioni private-Vita incompiuta</i> di Beppe Fenoglio</p> | <p>Lettura, dibattito, confronto come lavoro di preparazione all'incontro con l'autore.</p> <p>In media il tempo dedicato alla lettura del singolo libro è stato di un mese e l'incontro ha avuto la durata di due ore.</p> <p>Soggetti coinvolti: alunni, docente di Italiano, autore del libro e casa editrice Einaudi.</p> | <p>Interesse verso la lettura e attitudine critica verso il libro, Interpretazione della lettura come emozione frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative.</p> |

| | | | |
|---|--|--|---|
| <p>Incontri letterari al Vivona</p> <p>prof.ssa Belardo Matilde</p> | <p>Tematica: <i>Letteratura e dintorni</i></p> <p>19 dicembre:</p> <p>“Leopardi e il disincanto della scienza moderna” prof.Vincenzo Allegrini-Sapienza Università di Roma</p> <p>18 gennaio:</p> <p>“Tra la terra e le nuvole:il cinema di Pier Paolo Pasolini” prof.Francesco Crispino-Università degli Studi di Roma Tre</p> <p>20 marzo:</p> <p>“Tra Dante e Pinocchio: Mario Luzi alla ricerca della verità” prof.Stefano Jossa-Università degli Studi di Palermo</p> | <p>Lezione frontale, lettura testi, dibattito, confronto.</p> <p>Durata di ciascuna lezione/incontro; 2 ore.</p> <p>L’incontro è stato preceduto dalla visita di Palazzo Leopardi con Biblioteca a Recanati.</p> | <p>Approfondimento delle questioni inerenti all’odierno dibattito sulle competenze e conoscenze letterarie in ambito scolastico.</p> |
| <p>Laboratorio letterario</p> <p>prof.ssa Belardo Matilde</p> | <p>*L’ultimo incontro è stato propedeutico al laboratorio letterario dedicato quest’anno a Mario Luzi.</p> <p>Gli alunni della 5C hanno studiato la raccolta <i>La barca</i> e nell’incontro conclusivo con le altre classi hanno letto ed analizzato da <i>La barca</i> le seguenti liriche:</p> | <p>Il lavoro di laboratorio è durato alcuni mesi e l’incontro conclusivo con le altre classi ha avuto la durata di 2 ore.</p> <p>Il lavoro di laboratorio si è basato su:lezione</p> | <p>Assimilare problematiche discusse durante la lezione e oggetto dello studio personale organizzando concetti e mettendo alla prova le abilità conseguite, mostrando di essere in grado di possedere una padronanza linguistica e critica della disciplina ed una corretta metodologia di studio e di ricerca.</p> |

| | | | |
|---|---|--|---|
| <p>Laboratorio letterario casa di Alberto Moravia *data 17 maggio</p> <p>prof.ssa Belardo Matilde</p> | <p>La sera; Canto notturno per le ragazze fiorentine.</p> <p>Titolo: “Adolescenza in rotta. Le isole di Moravia e Morante”.</p> | <p>frontale, ricerca, analisi, confronto aperto e critico.</p> <p>Laboratorio metodologico basato su lettura e scrittura della durata di 120 minuti.</p> | <p>Familiarizzare con le letture ad alta voce per confrontare diverse interpretazioni; commentare, con le necessarie espansioni, linguistiche, letterarie, storiche, filosofiche che si ritiene opportuno analizzare; scrittura non solo come strumento di verifica delle conoscenze ma come espressione di libertà e momento di astrazione dalla realtà.</p> |
|---|---|--|---|

| | | | |
|---|---|---|---|
| <p>“Tutti i nostri NO. L’eredità degli Internati Militari Italiani”</p> <p>prof. Gian Luca De Angelis</p> | <p>Conferenza di storia sui Militari Italiani Internati presso Circolo Ufficiali-Pio IX di Roma</p> | <p>3 ore tra conferenza e visione del docufilm omonimo girato da Superfly per ANEI.</p> | <p>Acquisire capacità critica sulla forza di rielaborazione delle vicende storiche, alla luce delle testimonianze riemerse nel corso dei decenni.</p> |
|---|---|---|---|

Nell’anno scolastico in corso la classe ha partecipato alle seguenti iniziative

Progetti e attività previsti dalla programmazione annuale del CdC per la classe

- Visita a Palazzo Altemps e alla mostra su V. Woolf
- Visita alla Domus Aurea
- Visita Casa Leopardi a Recanati
- Visita Casa Alberto Moravia a Roma
- Itinerario per la Roma Barocca
- Mostra su Van Gogh a Palazzo Napoleone a Roma
- Viaggio di istruzione nelle città di Como, Milano, Strasburgo e Colmar
- Realizzazione di taluni murales sui muri della scuola

- Open day Euroma2

Progetti e attività a partecipazione volontaria dei singoli alunni

- Corso di preparazione alle Olimpiadi di matematica presso l'Università di Roma La Sapienza
- Olimpiadi di fisica (gara di Istituto)
- Conferenza presso il liceo Vivona: "Guerra nucleare e atomi per la pace" - prof. Plastino
- Mostra presso il dipartimento di ingegneria dell'Università di Roma Tre: "Dire l'indicibile - Primi passi nella fisica quantistica"

Nel corso del triennio le seguenti attività hanno avuto particolari positive ripercussioni sul processo formativo ed educativo della classe: Progetto Incontro con l'autore; Viaggio di istruzione nella città di Strasburgo.

13. STRUMENTI DI VERIFICA

| Materie | A | B | C | D | E | F | G |
|------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| Italiano | x | x | | x | | x | |
| Latino | x | x | | x | | x | |
| Greco | x | x | | | | | |
| Inglese | x | x | x | x | | x | |
| Storia | x | x | | x | | x | |
| Filosofia | x | x | | x | | x | |
| Matematica | | | x | x | x | x | |
| Fisica | | | x | | x | x | |
| Scienze Naturali | | | x | x | | x | |
| Storia dell'Arte | | x | x | | | x | |
| Scienze motorie | | | | | x | x | x |
| IRC | | | | | | x | |
| AAIRC | x | x | | | | x | |

A: Analisi del testo

B: Scrittura espositiva argomentativa

C: Prove strutturate

D: Prove semistrutturate

E: Problem solving

F: Esposizione orali

G: Altro:pratiche....(specificare)

14. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Indicatori comuni per la valutazione delle prove:

Pertinenza rispetto al quesito
Correttezza della risposta
Completezza dei dati citati
Uso corretto del codice espressivo e dei sottocodici settoriali
Capacità di instaurare collegamenti interdisciplinari

Criteri di valutazione complessivi:

Quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze
Quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza
Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
Impegno nella preparazione individuale
Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
Rispetto degli impegni assunti
Capacità di collaborare con i compagni e gli insegnanti
Motivazione
Partecipazione all'attività
Qualità dell'esposizione intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale

15. ALLEGATO A: RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Materia: Italiano

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V C

DOCENTE: Prof.ssa Matilde Belardo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata generalmente corretta, aperta al dialogo educativo, interessata alla disciplina, collaborativa.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali sono stati perseguiti in relazione agli obiettivi corrispondenti, definiti nella programmazione. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità di apprendimento, affrontate, per quanto possibile, in modo operativo.

In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della singola disciplina, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. I risultati conseguiti, sia in merito alle competenze di scrittura sia relativamente alla capacità critico-analitica nell'approccio con il testo letterario che alla capacità di rielaborare ed esporre in maniera pluridisciplinare, sono ottimi con punte di eccellenza per un numero limitato di studenti, una buona parte ha conseguito risultati buoni, alcuni alunni risultati discreti o sufficienti, pochissimi alunni, nei quali permangono difficoltà, risultati quasi sufficienti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' E COMPETENZE

1. Analisi e contestualizzazione dei testi

Lo studente dovrà essere in grado di analizzare e interpretare i testi letterari, dimostrando di saper:

condurre una lettura corretta del testo ed elaborarne una prima interpretazione.

contestualizzare il testo mettendolo in relazione con la tradizione: genere letterario e registro formale; altre opere dello stesso autore o di altri autori, contemporanei o di altre epoche; contesto storico del tempo in tutte le sue manifestazioni.

formulare un giudizio critico sulla base del proprio bagaglio culturale.

2. Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica

Lo studente dovrà dimostrare di:

riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia

riconoscere gli elementi che concorrono alla formazione e definizione del fenomeno letterari

conoscere e utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie

saper individuare, attraverso gli autori e i testi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

3. Competenze e conoscenze linguistiche

Lo studente dovrà essere in grado di:

eeguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, efficace, fluida, evidenziando capacità di rielaborazione critica;
affrontare, in maniera consapevole, testi di vario genere;
produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle consegne richieste;
saper leggere i fenomeni letterari alla luce della civiltà odierna.

CONOSCENZE

Conoscenze generali

- Il concetto di “testo”;
- tipologia dei testi e testo letterario;
- procedimenti retorici, forme e tradizioni metriche; “generi” e codici formali;
- relazioni tra letteratura e società: centri di produzione e diffusione, mezzi e modalità di trasmissione e ricezione;
- attività critica che accompagna le opere letterarie.

METODI, MEZZI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

1- METODI E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione frontale in presenza (e in modalità dad e ddi nei primi due anni del triennio)

Dibattito in classe

Analisi guidata del testo letterario

Analisi autonoma e ricerca-azione

Metodo induttivo

Metodo deduttivo

Problem solving

Metodo esperienziale

Metodo interattivo

Lavori di gruppo cooperativo

Ricerche individuali

Scoperte guidate

Riflessione metacognitiva

2- MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo:

Testo di letteratura: *Vola alta parola* di Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone, Giunti editore- voll. 4 più volume Leopardi, 5,6.

Per la *Divina Commedia*: testo a scelta

Fotocopie per i testi non contemplati dal libro di testo e per gli approfondimenti

Testi vari di consultazione

Strumenti tecnologici ed informatici

Sussidi audiovisivi

Lim

3- STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute fondamentalmente attraverso forme di produzione orale e scritta.

Sono state forme di verifiche orali:

-il commento orale

- l'esposizione argomentata

-il colloquio

-l'interrogazione.

Sono state forme di verifica scritta

- l'analisi e il commento di un testo letterario e non letterario
- il saggio breve, l'articolo di giornale ed il testo argomentativo
- il tema di argomento di attualità.

VALUTAZIONE

1. CRITERI

La valutazione specifica della disciplina ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei dati;
- comprensione del testo;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di orientarsi tra i concetti;
- capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di una spiegazione;
- capacità di utilizzare la forma linguistica appropriata sia nella produzione orale che scritta.

Sono stati inoltre elementi di valutazione generale:

- attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe;
- impegno nella preparazione individuale;
- rispetto degli impegni assunti;
- quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze;
- quantità e qualità del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- capacità di collaborare con compagni e insegnanti.

2. INDICATORI

- pertinenza della risposta
- completezza dei dati
- espressione corretta ed efficace

*In merito al **recupero**, quest'ultimo è stato effettuato attraverso verifica scritta e/o orale a seguito di pausa didattica secondo le modalità stabilite dalla scuola.

Tutti i testi contemplati nel **programma** di seguito allegato sono stati analizzati in classe sia secondo una prospettiva retorico-stilistica sia contestualizzando l'opera ed evidenziando le differenti interpretazioni della critica letteraria.

- Durante il corso del triennio sono stati letti dagli alunni romanzi del Novecento quali: *Agostino* di Alberto Moravia, *L'isola di Arturo* di Elsa Morante, *Ragazzi di vita* di Pier Paolo Pasolini, *Conversazione in Sicilia* di Elio Vittorini, *La casa in collina* e *La luna e i falò* di Cesare Pavese, *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio, *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino.
- Nell'ambito del progetto lettura per la casa editrice Einaudi, durante l'anno scolastico 2022/2023 gli alunni hanno letto: "Oliva Denaro" di Viola Ardone; "Specchio delle mie brame" di Maura Gancitano; "Questioni private. Vita incompiuta di Beppe Fenoglio" di Piero Negri Scaglione. Al momento della lettura è seguito l'incontro con l'autore.

Programma di letteratura italiana

*La letteratura italiana è stata sempre messa in relazione alla letteratura europea contemporanea, ai movimenti artistici, al pensiero filosofico secondo un approccio pluridisciplinare.

Alessandro Manzoni

Vita, pensiero, poetica

Gli *Inni sacri*: la Pentecoste

Le *Odi civili*: Il cinque maggio

Le *Tragedie*, dall'*Adelchi*: Morte di Ermengarda, coro atto IV

Lettera a M. Chauvet

Lettera a Cesare d'Azeglio

I Promessi Sposi: datazione; modelli; struttura; temi, genere; lingua; caratteristiche.

da *I Promessi Sposi*: Introduzione con il manoscritto ritrovato; Addio ai monti; Il ritratto della monaca di Monza; Il rapimento di Lucia; La notte dell'Innominato; La fuga di Renzo; Il sugo della Storia.

Il Romanticismo: storia società cultura idee

Il movimento romantico in Italia: polemica classicisti-romantici

Lettura dei seguenti testi:

Madame de Stael: *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

Pietro Giordani: *Un italiano risponde al discorso della de Stael*

Giovanni Berchet: *Lettera semiseria di Crisostomo al suo figliolo*

Giacomo Leopardi

Vita e pensiero

Gli anni della formazione: erudizione e filologia

L'evoluzione del sistema filosofico

La poetica e la sua funzione

Lo *Zibaldone* di pensieri

Leopardi e il Romanticismo

I Canti

Le *Operette morali*

da Lo *Zibaldone*: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e la rimembranza; la teoria della visione e del suono; la doppia visione e il doppio suono; l'immaginazione.

Lettura dei seguenti testi:

da Le *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare; Dialogo della moda e della morte; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (lettura integrale).

da *I Canti*:

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Il passero solitario

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra o il fiore del deserto: lettura integrale

Il Positivismo

Il Naturalismo ed il Verismo

Giovanni Verga

La vita

L'evoluzione poetica

Le Novelle: *Vita dei campi*

Il ciclo dei *Vinti*

I Malavoglia

Mastro- don Gesualdo

Le Novelle rusticane

Dedicatoria a Salvatore Farina da L'amante di Gramigna

da *Vita dei campi*:

Fantasticheria

Rosso Malpelo

da *Novelle rusticane*:

La roba

Libertà

da *I Malavoglia*:

La prefazione ai *Malavoglia*

L'addio di 'Ntoni alla casa del nespolo

da *Mastro-don Gesualdo*:

La morte di Mastro-don Gesualdo

***** Gli studenti hanno partecipato alla lezione di Formazione:" Giovanni Verga tra Verismo italiano e realismo europeo ed extraeuropeo"(Professoressa Gabriella Alfieri- Università degli Studi di Catania).**

Il Simbolismo ed il Parnassianesimo; I poeti maledetti

Baudelaire, lettura di *Corrispondenze* e *Spleen* da: *Spleen*

Verlaine, lettura di *Languore* da: *Un tempo e poco fa*

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli

La vita: l'uomo ed il poeta

La poetica del Fanciullino e le figure simbolo della dimensione familiare

Le Myricae

I Canti di Castelvecchio

da *Il Fanciullino*: cap.1

da *Myricae*:

" Prefazione "

Novembre

L'assiuolo

Lavandare

Scalpitio

X Agosto

da *Canti di Castelvecchio*:

La mia sera

Nebbia
La cavalla storna
Il gelsomino notturno
La grande proletaria si è mossa

Gabriele d'Annunzio

La vita
L'ideologia e la poetica: dall'esteta al superuomo
Il politico
Il culto della parola
Le poesie: il *Poema paradisiaco* e le *Laudi*
I Romanzi
da il *Poema paradisiaco*:
Hortus conclusus
Consolazione
da *Il piacere*: Il ritratto dell'esteta
da *Le Vergini delle rocce*: Il programma politico del superuomo
da *Alcyone*:
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
Stabat nuda aestas
I pastori

La stagione delle avanguardie

Il Futurismo

Il Crepuscolarismo

La nuova immagine di poeta

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire; Chi sono da *L'incendiario*

Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale da *Piccolo libro inutile*

Marino Moretti, Io non ho nulla da dire da *Il giardino dei frutti*

Luigi Pirandello

La vita
La visione del mondo
La poetica dell'umorismo e il relativismo filosofico
I romanzi siciliani
I romanzi umoristici
Novelle per un anno
Le opere teatrali
da *l'Umorismo*: Essenza, caratteri e materia dell'umorismo
da le *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato; Ciulla scopre la luna
da *Il fu Mattia Pascal*: Premessa filosofica seconda. Lo strappo nel cielo di carta. La Lanterninosofia e la

Conclusione
da *I vecchi e i giovani*, Anche la Storia non conclude
da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, La conclusione
da *Uno nessuno e centomila*, Nessun nome.

Così è se vi pare

Sei personaggi in cerca d'autore

Enrico IV

I giganti della montagna

(lettura integrale)

*****La classe ha partecipato alla visione delle seguenti opere di Pirandello in scena al teatro Quirino di Roma." Il berretto a sonagli"; "Come tu mi vuoi".**

Italo Svevo

La vita

La cultura e la poetica

Il primo romanzo: *Una vita*

Senilità

La coscienza di Zeno

da *Una vita*:

L'imbarazzo dell'inetto

da *Senilità*:

Il gabbiano

L'inconcludente "senilità" di Emilio

da *La Coscienza di Zeno*:

Prefazione e Preambolo

Il vizio del fumo e "le ultime sigarette"

La morte del padre

Una malattia psicosomatica

La vita attuale è inquinata alle radici

Le riviste e le poetiche del primo '900

La riscoperta della parola

Dino Campana

da *Canti Orfici*, La Chimera

Camillo Sbarbaro

da *Pianissimo*, Taci, anima mia

Vincenzo Cardarelli

da *Poesie*, Autunno; Gabbiani

Giuseppe Ungaretti

La vita

La formazione di esule e di girovago

Il poeta e la guerra: la parola pura

Le nuove poetiche: il ritorno alla tradizione

L'Allegria

Sentimento del tempo

Il dolore

da *L'Allegria*:

Il porto sepolto

Veglia

Sono una creatura
I fiumi
San Martino del Carso
Mattina
Fratelli
Soldati
Natale
da *Sentimento del tempo*:
L'isola
da *Il dolore*:
Non gridate più

Eugenio Montale

La vita
Il primo esordio poetico: *Ossi di seppia*
Le Occasioni: una poesia metafisica
La Bufera e Altro: dalla guerra alla cultura di massa
Xenia e Satura: il secondo Montale
da *Ossi di seppia*:
I limoni
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Cigola la carrucola del pozzo
Portami il girasole ch'io lo trapianti
da *Le occasioni*:
Ti libero la fronte dai ghiaccioli
Non recidere forbice
da *La Bufera e altro*:
La primavera hitleriana
L'anguilla
da *Satura*:
Piove
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
Discorso: *Quello che resta da fare ai poeti*

Manifesto degli intellettuali fascisti

Manifesto degli intellettuali antifascisti

L'Ermetismo

Articolo di Carlo Bo su Frontespizio: *Letteratura come vita*

Salvatore Quasimodo

La vita e le opere
da *Acque e terre*: Ed è subito sera; Vento a Tindari
da *Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici

Umberto Saba

La vita
Le opere
Il Canzoniere
Dichiarazione di poetica: *Quello che resta da fare ai poeti*

da *Il Canzoniere*:

Trieste

A mia moglie

La capra

Mio padre è stato per me l'assassino

Ulisse

La tragedia, l'epopea, la storia: un nuovo sguardo sulla realtà

Il Neorealismo, dal cinema alla letteratura

Cesare Pavese

da *La casa in collina*, I tedeschi alle fontane

Elio Vittorini

da *Uomini e no*, I morti di Milano

Primo Levi

da *Se questo è un uomo*, Una giornata ad Auschwitz

Renata Viganò

da *L'Agnese va a morire*, Il coraggio delle donne

Beppe Fenoglio

da *Il partigiano Johnny*: Johnny in collina

Oltre il Neorealismo

Leonardo Sciascia

da *Il giorno della civetta*, Il vizio dell'omertà

Carlo Emilio Gadda

da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, Il commissario Ingravallo; Il cadavere di Liliana

Italo Calvino

da *Il sentiero dei nidi di ragno*: La pistola del tedesco

Pier Paolo Pasolini

da *Poesia in forma di rosa*

La mancanza di richiesta di poesia

da *Scritti corsari*

L'omologazione televisiva; Sviluppo e progresso; Il romanzo delle stragi; Il discorso dei capelli

Lecture critiche: "Una corsa nelle periferie" di Antonio Bazzocchi e "La forza dell'argomentazione e dello stile" di Alfonso Berardinelli

Elsa Morante

da *La Storia*, Il bombardamento di San Lorenzo

*****In data 17 maggio la classe si recherà in visita a casa di Alberto Moravia per il progetto, che prevede attività laboratoriale, dal titolo "Adolescenza in rotta. Le isole di Moravia e Morante".**

Il Gruppo '63 e la Neoavanguardia

La poesia italiana del secondo Novecento:

Giorgio Caproni

Congedo del viaggiatore cerimonioso

*****Nell'ambito del laboratorio letterario gli alunni hanno letto da *La barca* di Mario Luzi: La sera; Canto notturno per le ragazze fiorentine.**

*****La classe ha partecipato agli "Incontri letterari al Vivona":**

"Leopardi e il disincanto della scienza moderna"(Professore Vincenzo Allegrini-Sapienza Università di Roma).

"Tra la terra e le nuvole: il cinema di Pier Paolo Pasolini"(Professore Francesco Crispino-Università degli Studi di Roma Tre).

"Tra Dante e Pinocchio": Mario Luzi alla ricerca della verità"(Professore Stefano Jossa-Università degli Studi di Palermo).

Programma di **DIVINA COMMEDIA**

Canti dal **Paradiso**: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

Roma, 15/05/2023

Il docente
Professoressa *Matilde Belardo*

MATERIA: Latino

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE V C

DOCENTE: prof.ssa Maria Rosaria Novembri

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnamento del latino è stato condotto con continuità didattica e regolarità per tutto il triennio. La classe, il cui impegno e rendimento si sono rivelati durante l'intero percorso scolastico alquanto diversificati, ha per lo più conseguito gli obiettivi disciplinari. In particolare, alcuni studenti si sono segnalati per impegno, rigore e capacità critiche, manifestando un interesse costante affiancato ad uno studio meticoloso, raggiungendo in alcuni casi un ottimo livello di preparazione. Altri, invece, che inizialmente presentavano alcune lacune, soprattutto nelle prove scritte, sono riusciti a conseguire apprezzabili risultati. In rari casi, tuttavia, c'è chi ancora stenta, nell'esercizio di traduzione, a raggiungere punteggi di piena sufficienza. La classe nel suo complesso ha mostrato una maggiore, e comunque adeguata, sicurezza nell'affrontare gli argomenti di storia letteraria, nei confronti dei quali ha manifestato un più deciso interesse e un più sicuro possesso dei temi affrontati.

Gli interventi di recupero (pausa didattica/recupero in itinere) hanno mirato soprattutto a consolidare il metodo della traduzione dei testi, nel tentativo di colmare le lacune e di rafforzare le competenze, in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali sono articolati in tre punti:

- Sviluppo delle capacità logico espressive
- Capacità di elaborare un personale ed efficace sistema di apprendimento, aggregare ed utilizzare i dati acquisiti in contesti diversi, organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile.
- Correttezza ed efficacia della comunicazione.

Obiettivi specifici di latino e greco

Latino. Letteratura: l'età imperiale da Augusto fino all'età degli imperatori per adozione

Classici: analisi e traduzione di brani tratti dalle opere di Seneca e di Tacito

per la prosa, di Orazio per la poesia.

Greco. Letteratura: l'età classica e l'età ellenistico-romana.

Classici: analisi e traduzione di passi della tragedia euripidea "Alceste" e di brani tratti dai

testi platonici.

Metodologia

Le strategie didattiche utilizzate nel corso del triennio sono state di diversa natura e sono dipese dalle attitudini e dalle caratteristiche riscontrate gradualmente nella classe.

Privilegiata è stata la lezione frontale con metodo sia induttivo sia deduttivo, coadiuvato dalla lettura di testi antologici in traduzione o in lingua. Tale metodo è stato svolto anche con l'ausilio di materiale informatico.

Strumenti e mezzi

- Libri e materiale in fotocopia
- Filmati
- LIM
- Materiale informatico
- Internet
- Visite di istruzione (solo durante il quinto anno)
- Partecipazione a conferenze
- Libri di testo: Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola *Forme e contesti della letteratura latina*. Vol. 2 e 3 Le Monnier; Maria Anzani, Maria Motta, Marco Conti, *Pontes*, versioni di latino e greco per il secondo biennio e il quinto anno, Le Monnier (**utilizzati per latino**); Giulio Guidorizzi, *Kosmos, L'universo dei greci*, vol. 2 e 3 Einaudi Scuola; ; Maria Anzani, Maria Motta, Marco Conti, *Pontes*, versioni di latino e greco per il secondo biennio e il quinto anno, Le Monnier; Euripide *Alceste*, a cura di Laura Suardi, Principato (consigliato), **utilizzati per greco**

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte tradizionali sono state affiancate da questionari a risposta aperta e dall'analisi del testo e/o traduzione scritta di brani studiati tra i classici.

Le verifiche orali hanno riguardato l'accertamento delle conoscenze grammaticali, sintattiche, stilistiche e letterarie.

Prove orali

Indicatori e descrittori di livello.

- pertinenza di contenuto rispetto al quesito
- quantità delle conoscenze
- qualità delle conoscenze e delle considerazioni
- originalità delle conoscenze e delle considerazioni

- capacità di esprimere valutazioni personali

- competenza semantica (adeguatezza al codice)

Prove scritte

Indicatori e descrittori di livello:

- comprensione del senso globale del testo
- decodificazione delle strutture morfo-sintattiche della lingua di partenza
- ricodificazione del testo nella lingua di arrivo corretta, efficace, fluida.

Programma di lingua e letteratura latina

Orazio: le *Odi*, le *Epistole*

Lecture antologiche: **Odi** 1,9 (L'inverno della vita: **in latino**); 1,11 (*Carpe diem*: **in latino**); 2,10 (*l'Aurea mediocritas*: **in latino**); 3,30 (*Non omnis moriar*: **in latino**); 1,37 (*Nunc est bibendum*: **in latino**); 3,13 (*La fonte Bandusia*: **in latino**). **Epistole**: 1,4 "Ad Albio, per consolarlo" (in italiano); 1,11 "La strenua inertia" (in italiano); *Ars poetica*: vv.1-23; 333-390 (in italiano)

La poesia elegiaca: caratteristiche di un genere

Tibullo: la vita e le opere; il **Corpus Tibullianum**; i caratteri e lo stile della poesia tibulliana.

Lecture antologiche: "Una scelta di vita, una dichiarazione di poetica" (1,1: in italiano)

Properzio: la vita e le opere; le elegie dei primi tre libri; il IV libro: l'elegia civile.

Lecture antologiche: "Un amore folle e infelice" (1,1: in italiano); l'elegia eziologica: "Il mito di Tarpea" (4,4: in italiano).

Ovidio: la vita e le opere: gli **Amores**; la poesia erotico-didascalica; le **Heroides**; le **Metamorfosi**; i **Fasti**.

Lecture antologiche: *Ars amatoria*, 2, vv.273-336; 641-666 "Consigli per conquistare una donna"; *Metamorfosi* 1, vv.452-567 "Un dio innamorato: la storia di Apollo e Dafne"

Lecture antologiche: "Consigli per conquistare una donna" (*Ars amatoria* 2, 273-336; 641-666: in italiano); "Un dio innamorato: la storia di Apollo e Dafne" (*Metamorfosi*, 1, 552-567: in italiano).

Il I secolo, da Tiberio ai Flavi: la storia, la società e la cultura.

Seneca: la vita e le opere; i **Dialogi** e la saggezza stoica; i trattati: **De beneficiis**, **De Clementia**, le **Naturales quaestiones**; le **Epistulae ad Lucilium**: l'epistola filosofica; le tragedie; l'**Apokolokyntosis**

Lecture antologiche: "La morte non è un male" (*Consolatio ad Marciam*, 19,3-20,3: **in latino**); "Un possesso da non perdere" (*Epistulae ad Lucilium* 1: **in latino**); "Ogni giorno si muore" (*Epistulae ad Lucilium*, 24, 18-25: **in latino**); "L'immoralità della folla e la solitudine del saggio" (*Epistulae ad Lucilium*, 7: in italiano); "Anche gli schiavi sono esseri umani" (*Epistulae ad Lucilium*, 47,1-5, 9-13: **in latino**); "Catone, un modello nella vita e nella morte" (*De providentia*, 2,9-12: **in latino**); "Un esordio all'insegna della parodia" (*Apokolokyntosis* 1-4,1: in italiano).

Lucano: la vita; la **Pharsalia**: il ritorno all'epica storica; la **Pharsalia** e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei; un poema senza eroe: i personaggi della **Pharsalia**; il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea; lo stile dell'opera.

Lecture antologiche in traduzione italiana: "Il tema del canto: la guerra fratricida" (*Pharsalia*, 1, 1-329); "Un annuncio di rovina dall'oltretomba" (*Pharsalia*, 6,776-820)

Petronio: la questione dell'autore del **Satyricon**, la datazione e il contenuto dell'opera; il realismo, la parodia, la strategia dell'"autore nascosto" nel **Satyricon**

Lecture antologiche in traduzione italiana: “L’ingresso di Trimalchione” (31,3-33,8); “Chiacchiere di convitati” (44 e 46); “Il licantropo” (61-62); “La matrona di Efeso” (111-112); “La crisi dell’oratoria” (1,3-2,3)

La satira: la trasformazione del genere satirico

Persio: la vita e le opere; il nuovo percorso della satira: dall’invettiva alla saggezza; uno stile difficile: tra realismo ed espressionismo.

Lecture antologiche in traduzione italiana: “Un poeta *semitroppo* contro la poesia di corvi e gazze” (*Choliambi*); “Una vita dissipata” (*Satire*, 3,1-76)

Giovenale: la vita e le opere; la satira *indignata*; Giovenale e la società del suo tempo; dalla commedia alla tragedia: uno stile sublime per la satira.

Lecture antologiche in traduzione italiana: “E’ difficile non scrivere satire” (*Satire*, 1, 1-30 “La satira tragica” (*Satire*, 6, 227-661); “Il trionfo della *Pudicitiae* il trionfo della *luxuria*” (*Satire*, 6, 1-20; 286-300; 627-661); “A cena da Virrone: l’umiliazione dei *clientes*” (*Satire*, 5, 1-15; 24; 80-91; 107-113; 132-139; 156-160)

Marziale: la vita; il *corpus* degli epigrammi; la scelta del genere; satira ed arguzia; lo stile.

Lecture antologiche in traduzione italiana: **Epigrammi**, 10,4; 1,4; 1,10; 3,26; 1,47; 5,34; **Liber de spectaculis**, 3.

Quintiliano: la vita e le opere; il dibattito sulla corruzione dell’eloquenza; l’*Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell’oratoria; lo stile.

Lecture antologiche dall’*Institutio oratoria*: “Occorre formare l’oratore fin dall’infanzia” (proem. 1-5: in italiano); “Il maestro ideale” (2,2,4-13: in italiano); “*Pietas* e *concordia* tra allievi e maestri” (2,9: in latino); “L’oratore deve essere onesto” (12,1-13: in italiano).

L’età degli imperatori per adozione: la storia, la società, la cultura

Tacito: la vita e le opere: il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell’oratoria; l’*Agricola* la *Germania*. Le opere storiche: le *Historiae*, gli *Annales*; La concezione storiografica di Tacito, la prassi storiografica, la lingua e lo stile. Lecture antologiche: *Agricola*: “Il proemio” (1-3: in italiano) “Le origini e la carriera di Agricola” (4-6: in italiano); “La morte di Agricola e l’ipocrisia di Domiziano” (42,5-6;43: in latino); *Germania*: “L’onestà delle donne germaniche” (18,1-20,2: in latino); **Historiae*: “Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca della verità e pessimismo” (1,1: in latino); “Il discorso di Galba a Pisone” (1,15-16: in italiano); **Annales*: “Nerone fa uccidere Agrippina” (14,2-10: in italiano); “L’alternativa stoica: i suicidi di Seneca e Trasea Peto” (15,62-64; 16,34-35: in italiano); “Il rovesciamento dell’ *ambitosamors*: il suicidio di Petronio” (16,18-19: in latino)

***Apuleio:** la vita; le “Metamorfosi”: il titolo, la trama, il genere letterario, significato e complessità dell’opera. Lecture antologiche in traduzione italiana.

*Gli argomenti preceduti da asterisco saranno trattati dopo il 15/05/2023

Materia: Greco

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE V C

DOCENTE: MARIA ROSARIA NOVEMBRI

RELAZIONE FINALE

Non ci sono particolari distinguo da operare rispetto alla presentazione di latino.

Programma di lingua e letteratura greca

Euripide: i drammi d'intreccio: *Ione, Elena*; l'ultimo Euripide: *le Baccanti*

La commedia: le origini della commedia e i rituali agricoli; i caratteri della commedia attica.

Aristofane: la vita e le opere; la realtà cittadina e l'orizzonte fantastico; la tecnica drammaturgica di Aristofane; trama e tematiche delle seguenti commedie: *Acarnesi, Cavalieri, Nuvole, Vespe, Lisistrata, Rane, Donne in assemblea, Pluto*. Letture antologiche in traduzione italiana contenute nel libro di testo.

L'oratoria epidittica e deliberativa:

Isocrate: la vita e le opere; il progetto paideutico; i modelli della scuola isocratea; l'ideale di *humanitas* e la fortuna di Isocrate. Letture antologiche in traduzione italiana: "La scuola di Isocrate" (*Antidosis*, 180-192); "L'insegnamento della vera eloquenza" (*Contro i Sofisti*, 1-18).

Demostene: la vita e l'azione politica; il *corpus demostenico*; l'uomo e l'oratore.

Platone: la vita; il filosofo e la politica; il dialogo platonico.

Il teatro del IV secolo: dalla Commedia di Mezzo alla Commedia Nuova

Menandro: la vita, le opere, le caratteristiche del teatro menandro: lo schema drammaturgico, lo studio dei caratteri, l'influenza di Euripide e dell'ultimo Aristofane, l'ideale della *φιλανθρωπία*, il realismo dell'arte menandrea; lingua e stile; trama e tematiche delle seguenti commedie: *Il bisbetico, La ragazza tosata, L'arbitrato, Lo scudo, La ragazza di Samo*.

Letture antologiche in traduzione italiana:

Il bisbetico: "I turbamenti di Cnemone" (Atto I, vv. 1-188); "Giù nel pozzo" (Atto II, vv. 666-688); "Il monologo di Cnemone" (Atto III, vv. 711-747).

La ragazza tosata: “Il prologo di Ignoranza” (Atto I, vv. 1-76); “Verso lo scioglimento dell’intreccio” (Atto III, vv. 1-76).

L’arbitrato: “Il prologo” (Atto I, vv. 1-76); “La scena dell’arbitrato” (Atto II, vv. 42-206); “Il mistero dell’anello” (Atto III, vv. 266-406); “Il lieto fine” (Atto V, vv. 704-774).

Lo scudo: “Il prologo: una morte apparente” (Atto I, vv. 1-96).

L’età ellenistica: profilo storico; la cultura greca nell’età ellenistica; una moderna concezione della letteratura.

La poesia ellenistica

Callimaco: la vita, le opere, la poetica: Callimaco poeta e intellettuale dei tempi nuovi; gli *Aitia*, i *Giambi*, gli *Inni*, l’*Ecale*, gli *Epigrammi*.

Lecture antologiche in traduzione italiana:

Aitia: “Prologo contro i Telchini” (fr. 1, vv. 1-38 Pfeiffer); “Aconzio e Cidippe” (fr. 67, vv. 1-14; 75, vv. 1-77 Pfeiffer); “La chioma di Berenice” (fr. 1 10 Pfeiffer).

Giambi “La contesa tra l’alloro e l’olivo” (IV, fr. 194 Pfeiffer).

Inni: *Inno ad Artemide* “I desideri di una dea bambina” (vv.1-109); *Inno ad Apollo* (on line vv. 105-113).

Ecale: “La nuova via dell’epos” (fr. 230; 231; 260, vv. 1-15, 51-69 Pfeiffer).

Epigrammi: “Fa’ girare la trottola” (*Antologia Palatina* VII, 89); “Contro la poesia di consumo” (*Antologia Palatina* XII, 43)

Teocrito: la vita, il *corpus* teocriteo, i caratteri della sua poesia, l’arte di Teocrito.

Lecture antologiche in traduzione italiana:

Tirsi o il canto (*Idilli I*); **Le Talisie** (*Idilli VII*); **Il Ciclope innamorato** (*Idilli XI*); **L’Incantatrice** (*Idilli II*, vv. 1-63); **Le Siracusane** (*Idilli XV*, vv. 1-95); **Il rapimento di Ila** (*Idilli XIII*).

Apollonio Rodio: la vita; contenuto e struttura delle *Argonautiche*; l’epica mitologica: tradizione e modernità delle *Argonautiche*; personaggi e psicologia. Lecture antologiche in traduzione italiana: Il proemio (*Argonautiche I*, vv.1-22); Le donne di Lemno (*Argonautiche I*, vv. 607-701); Ila rapito dalle ninfe (*Argonautiche I*, vv. 1207-1272); Il salotto delle dee (*Argonautiche III*, vv. 1-159); L’angoscia di Medea innamorata (*Argonautiche III*, vv. 744-824); L’uccisione di Apsirto (*Argonautiche IV*, vv. 445-491).

L’epigramma: origine di una forma poetica; caratteristiche e sviluppo dell’epigramma letterario.

L’Antologia Palatina

Leonida: la vita e la poetica. Lecture antologiche in traduzione italiana: Epitafio di sè stesso (AP VII;715);

Un destino orribile (AP VII, 506); La filatrice (AP VII, 726); Il vecchio e il mare (AP VII 295).

Nosside: la vita e la poetica. Letture antologiche in traduzione italiana: Nosside e Saffo (AP VII, 718); Il miele di Afrodite (AP V, 170); Ritratti di ragazze (AP VI, 353; IX, 604).

Anite: la vita e la poetica. Letture antologiche in traduzione italiana: Bambini e animaletti (AP VI, 312; VII, 202, 190); Paesaggio campestre (AppendixPlanudea, 228).

Asclepiade: la vita e la poetica. Letture antologiche in traduzione italiana: La lucerna (AP V, 7); La ragazza ritrosa (AP V,85); Malinconia (AP XII, 50); L'innamorato fuori dalla porta (AP V, 167; 189).

Posidippo: la vita e la poetica. Letture antologiche in traduzione italiana: Un dono galante (Epigramma 5 Austin-Bastianini).

Meleagro: la vita e la poetica. La *Ghirlanda*.

La prosa ellenistica: la storiografia ellenistica: un nuovo contesto socio-culturale; gli storici di Alessandro (Callistene, Nearco, Tolomeo Lago); la storiografia tragica (Duride di Samo, Filarco di Naucrati)

Polibio: la vita; genesi e contenuto delle *Storie*; Polibio e la storia pragmatica; le ragioni dello storico; lo stile e la fortuna. Letture antologiche in traduzione italiana: La teoria delle forme di governo (Storie VI,3-4; 7-9); La costituzione romana (Storie VI, 11-18); Scipione e Polibio (Storie XXXII, 9-11; 16)

La retorica in età ellenistica: l'asianesimo, l'atticismo, la retorica a Roma, la retorica come scienza o come arte: apollodorei e teodorei.

Dionisio di Alicarnasso: le opere retoriche e l'opera storiografica le *Antichità romane*.

L'Anonimo del Sublime: l'attribuzione dell'opera, elementi per la datazione, definizione e fonti del *sublime*. Letture antologiche in traduzione italiana: La sublimità e le sue origini (*Sublime*, 1-2; 7-9); La crisi della letteratura (*Sublime*, 44).

Il genere della biografia: la nascita, il "filone peripatetico", il "filone alessandrino".

Plutarco: la vita e le opere. Le *Vite parallele*. Letture antologiche in traduzione italiana: Vita di *Nicia*, 1; *Vita di Alessandro* 1,1-3; 50-55; I *Moralia*. Letture antologiche in lingua italiana: Il grande Pan è morto (*L'eclissi degli oracoli* 16-18).

***Il romanzo:** caratteri del genere romanzesco; la questione delle origini.

***La seconda sofistica**

***Luciano:** la vita e le opere. Letture antologiche in traduzione italiana.

Testi

Euripide: *Alceste*: lettura metrica (trimetro giambico), analisi, traduzione dei vv. 1-27; 280-392; 629-740; Lettura dell'intera tragedia in traduzione italiana. Letture tratte da Euripide *Alceste* a cura di Laura Suardi, Principato: Il sacrificio per amore (testi a confronto: Platone, *Simposio* 179 b-c); Il cadavere sulla scena (V. Di Benedetto-E. Medda, *La tragedia sulla scena*, Einaudi); Nessuno solleva il velo: *Alceste* velata e rivelata (A. Tagliapietra, *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli).

Platone: lettura, analisi e commento dei seguenti passi: *Simposio* 179 b-e; 202 e-204c; *Lettera VII* 324 b-326b.

* Gli argomenti preceduti da asterisco saranno trattati dopo il 15 maggio

Roma, 15/05/2023

La docente: Maria Rosaria Novembri

Materia: Inglese

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V C

DOCENTE: Prof.ssa Barbara Evangelista

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 27 alunni, 8 ragazzi e 19 ragazze. Nel corso dei cinque anni non ci sono stati sostanziali mutamenti nel numero o nei componenti del gruppo, che è sempre stato piuttosto eterogeneo per competenza linguistica, impegno domestico, interesse e partecipazione in classe. 9 alunni nell'anno scolastico 2021-2022 hanno effettuato un semestre di mobilità, per lo più in Canada, rientrando all'inizio del corrente anno scolastico. Il comportamento della classe è stato generalmente educato, rispettoso e, soprattutto nel periodo della pandemia, collaborativo. Per quanto riguarda il profitto, un gruppo ha conseguito risultati eccellenti o ottimi, unendo alla padronanza della lingua, spirito critico e approfondimento dei contenuti. Altri studenti si attestano su livelli discreti, mentre solo pochi non superano la sufficienza.

OBIETTIVI

CAPACITA'

- Elaborazione di un personale ed efficace sistema di apprendimento.
- Sviluppo delle capacità logico-espressive
- Capacità di aggregare e utilizzare i dati acquisiti in contesti diversi
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile
- Capacità di lavorare in gruppo
- Correttezza della comunicazione
- Efficacia della comunicazione
- Stabilire rapporti interpersonali.
- Descrivere processi e/o situazioni con chiarezza logica, precisione lessicale, capacità critica.

CONOSCENZA

- Acquisizione di contenuti, termini, interpretazioni

·Acquisizione di criteri per interpretare, confrontare e riorganizzare i dati appresi.

·Acquisire una conoscenza della cultura e della civiltà dell'Anglo-speaking world che permetta di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati trasmessi

ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE

- Distinguere fatti, ambiti di ricerca, interpretazioni; identificare fenomeni, riconoscere interrelazioni.
- Elaborare interpretazioni personali.
- Affrontare in modo personale argomenti specifici

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale interattiva, dibattito, ricerca sui testi, revisione costante delle strategie comunicative, lavori di gruppo.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Recupero in itinere, potenziamento attraverso approfondimenti individuali o di gruppo.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni, dibattiti, lavori di gruppo con elaborazione di power point, prove scritte di tipologia varia.

Test strutturati, composizioni, analisi del testo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- Impegno nella preparazione individuale
- Rispetto degli impegni assunti
- Quantità e qualità delle conoscenze
- Quantità e qualità del progresso rispetto alla situazione di partenza
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- Capacità di collaborare con compagni e insegnanti

INDICATORI

- Pertinenza della risposta
- Completezza
- Espressione corretta
- Espressione efficace
- Collegamenti pluridisciplinari
- Appunti da rielaborare successivamente
- Riassunti per evidenziare le parti salienti di un testo
- Sintesi per informare descrivendo processi e situazioni.

TESTO IN ADOZIONE:

M. Spicci- T. A. Shaw, *Amazing Minds 2*, Pearson Longman

CONTENUTI E PROGRAMMI

Percorso storico-letterario e implicazioni sociali dal periodo vittoriano al XX secolo, con particolare attenzione allo sviluppo del romanzo.

Conoscenza dei maggiori autori e delle opere principali. Lettura di brani antologici e analisi del testo.

The Victorian Age

Historical and social background:

Early Victorian Age:

A Changing Society

Faith in Progress

An Age of Optimism and Contrasts

Late Victorian Age:

The Empire and Foreign Policy

The End of Optimism

Literary Background

The Age of Fiction

Early Victorian novelists

Late Victorian novelists

Authors and texts

Charles Dickens, *Oliver Twist: Oliver wants some more*

Hard Times: Coketow

Nothing but facts

Bleak House: Child Labour

Charlotte Bronte, *Jane Eyre: A Spiritual Eye*

Rochester's mystery revealed

Emily Bronte, *Wuthering Heights: A supernatural apparition*

He's more myself than I am

Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde: The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde*

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray: The Preface*

**The painter's studio*

Dorian Gray kills Dorian Gray

The Importance of Being Earnest:

A notable interrogation

The Modern Age

Historical and social background:

Great Britain:

Britain at the turn of the century

The First World War

Britain and the First World War

Between the wars

The Second World War and After

Literary Background

The break with the 19th century and the Outburst of Modernism

Authors and texts

The War Poets: Rupert Brooke, *The Soldier*

Siegfried Sassoon, *Suicide in the Trenches*

Thomas Stearns Eliot, *The Waste Land: The Burial of the Dead*

What the Thunder said

The Hollow Men

James Joyce, *Dubliners: She was fast asleep*

Ulysses: Yes I said yes I will yes

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway: Mrs Dalloway said she would buy the flowers*

To the Lighthouse: She could be herself by herself

George Orwell, *Animal Farm: Old Major's Speech*

Nineteen Eighty-Four: The object of power is power

The Present Age

The Contemporary Novel

Contemporary Drama

Jack Kerouac, *On the Road: Back in Time Square*

Samuel Beckett, *Waiting for Godot: What do we do now?*

*Ibrani preceduti da asterisco sono stati tratti da altri libri di testo

Materia: Filosofia

a.s. 2022-23

classe 5C- prof. GIAN LUCA DE ANGELIS

RELAZIONE FINALE

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un apprezzabile percorso di maturazione nei confronti della filosofia nel solco della continuità didattica avuta nel secondo biennio. Alcuni elementi del gruppo hanno raggiunto un'ottima conoscenza dei concetti fondamentali della storia del pensiero occidentale, nonché una notevole capacità della loro applicazione in ambiti interdisciplinari. La maggior parte della classe ha comunque raggiunto livelli di profitto più che soddisfacenti.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

(Capacità, abilità, conoscenze - relative alla disciplina)

L'intero gruppo possiede una discreta conoscenza dei concetti fondamentali della storia del pensiero occidentale tra '800 e '900, nonché capacità della loro applicazione a esercizi di trattazione breve.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(competenze - anche trasversali)

- Individuare i dati fondamentali delle dottrine filosofiche presentate
- Riconoscere i termini specifici del linguaggio filosofico ed interpretarli
- Saper analizzare le diverse ipotesi presentate e saperle confrontare
- Procedere ad adeguati collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai grandi temi della filosofia.
- Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze.
- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.

- Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici

METODOLOGIE OPERATIVE, RISORSE E STRUMENTI

La metodologia di insegnamento è stata orientata verso un lavoro congiunto sui contenuti propri della disciplina, sulla motivazione nonché sull'affinamento del metodo di studio attraverso la comprensione e l'applicazione della terminologia filosofica e alla sua problematizzazione. Gli strumenti utilizzati sono stati:

1. Lezione tramite visione di slide
2. Proiezione di documentari
3. Letture di testi
4. **LIBRI DI TESTO:** *NICOLA ABBAGNANO / GIOVANNI FORNERO LA FILOSOFIA E L'ESISTENZA* 3, PARAVIA

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero, organizzato come studio individuale, non è stato verificato, come da prassi, tramite una prova scritta ma è stato oggetto di un ripasso e un colloquio orale.

VALUTAZIONE, CRITERI, MODI DI VERIFICA ED AUTOVERIFICA

- **Verifiche scritte e orali**
- **Simulazione di colloquio orale tramite somministrazione di macrotemi e richiesta di formulazione di percorsi**

CRITERI:

- **Partecipazione ed interesse; assiduità nella preparazione**
- **Inquadramento dei problemi e coerenza negli argomenti presentati**
- **Possesso dei contenuti**
- **Padronanza del linguaggio specifico**
- **Capacità di rielaborazione**

PROGRAMMA

| ARGOMENTI | CONTENUTI |
|--------------------------------------|---|
| IDEALISMO TEDESCO: FICHTE | <p>-L'Idealismo tedesco e la cultura romantica: la ricerca del noumeno e il superamento di Kant</p> <p>-Fichte: l'Io come fondamento della scienza</p> <p>Fichte: la dialettica.</p> <p><i>Lecture: "Idealismo e realismo"</i></p> |
| IDEALISMO TEDESCO: HEGEL | <p>-La critica a Fichte e a Schelling</p> <p>-La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> e le sue figure</p> <p>-Enciclopedia delle scienze filosofiche: il sistema e la svalutazione del sapere scientifico.</p> <p>-Lo spirito oggettivo e lo Stato etico.</p> <p>-Il senso della storia universale</p> <p>-Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.</p> <p><i>Lecture: "Scissione e filosofia"</i></p> <p><i>"L'articolazione dell'eticità: famiglia, società civile, stato"</i></p> <p><i>"La nottola di Minerva"</i></p> |
| FEUERBACH | <p>Destra e Sinistra hegeliane. Feuerbach: alienazione, ateismo e antropologia</p> |
| MARX | <p>Marx: Il materialismo storico e il Manifesto del Partito Comunista</p> <p>Marx: La teoria del capitale e del plusvalore: valore d'uso e valore di scambio, saggio di profitto e il suo calo tendenziale</p> |
| SCHOPENHAUER | <p>Il velo di Maya e la Volontà</p> <p>Le vie di uscita dal dolore</p> |

| | |
|--------------------------|---|
| POSITIVISMO | Positivismo sociologico: Comte Positivismo evoluzionistico: Darwin |
| NIETZSCHE | Apollineo e dionisiaco La trasvalutazione dei valori e la morte di Dio Il superuomo e la volontà di potenza <i>Letture: "Dio è morto" e "Io vi insegno il superuomo"</i> |
| FREUD | L'interpretazione dei sogni: transfert, rimozione e sublimazione. Le topiche della psiche: Io, Es e Super-Io Gli stadi dello sviluppo sessuale dell'uomo, Eros e Thanatos e il disagio della civiltà |
| BERGSON | La coscienza come durata Intelligenza, istinto e intuizione Lo slancio vitale |
| L'ESISTENZIALISMO | La riscoperta di Kierkegaard Heidegger: l'analitica esistenziale in Essere e tempo |

Roma, 15/05/2023

Il docente

Gian Luca De Angelis

Materia: Storia

a.s. 2022-23

classe 5C- prof. GIAN LUCA DE ANGELIS

RELAZIONE FINALE

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un apprezzabile percorso di maturazione nei confronti della disciplina. Alcuni elementi del gruppo hanno raggiunto un'ottima conoscenza dei concetti fondamentali di storia geopolitica, storia economica e diritto costituzionale, nonché una notevole capacità della loro applicazione in ambiti interdisciplinari. La maggior parte della classe ha comunque mostrato nel corso dell'anno scolastico un impegno costante e ha raggiunto livelli di profitto soddisfacente.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

(Capacità, abilità, conoscenze - relative alla disciplina)

- L'intero gruppo possiede una buona conoscenza dei concetti fondamentali di storia geopolitica ed economica, capacità di espressione nel linguaggio della disciplina e di contestualizzazione delle nozioni acquisite negli ambiti quotidiani di riferimento. Alcuni elementi si distinguono per le ottime abilità acquisite nell'ambito della narrazione storica e la capacità di connessione delle cause economico-sociali con le rispettive ripercussioni politico-culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(competenze - anche trasversali)

- Comprendere l'influenza dei fattori ambientali, geografici e geopolitica agli effetti delle relazioni tra i popoli.
- Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea.
- Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche.
- Valutare criticamente gli stereotipi culturali in materia storiografica.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Comprendere la genesi storica dei problemi del proprio tempo.
- Acquisire gli strumenti scientifici di base per lo studio di temi specifici della storia contemporanea.

METODOLOGIE OPERATIVE, RISORSE E STRUMENTI

La metodologia di insegnamento, svolta per lo più tramite lezione frontale, è stata orientata verso un lavoro congiunto sui contenuti propri della disciplina storica, sulla motivazione nonché sull'affinamento del metodo di studio attraverso la comprensione e l'applicazione della terminologia giuridico-economica e delle problematiche ad esse connesse, anche in riferimento all'attualità. Gli strumenti utilizzati sono stati:

1. Lezione tramite visione di slide
2. Proiezione di documentari
3. Letture di testi
4. LIBRO DI TESTO: *GENTILE GIANNI / RONGA LUIGI / ROSSI ANNA MILLENNIUM / IL NOVECENTO E L'INIZIO DEL XXI SECOLO*

VALUTAZIONE: CRITERI, MODI DI VERIFICA E MODALITA' DI RECUPERO

CRITERI:

- Partecipazione ed interesse; assiduità nella preparazione
- Inquadramento dei problemi e coerenza negli argomenti presentati
- Possesso dei contenuti
- Padronanza del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione

MODI

- Verifiche scritte e orali
- Simulazione di colloquio orale tramite somministrazione di macrotemi e richiesta di formulazione di percorsi

RECUPERO

Il recupero, organizzato come studio individuale, è stato verificato tramite una prova scritta ma è stato oggetto di un ripasso e un colloquio orale.

PROGRAMMA

- **L'Europa delle grandi potenze**
- **La Seconda Rivoluzione industriale**
- **Colonialismo e imperialismo**
- **La società di massa**
- **La Grande guerra:** Il sistema di alleanze; La situazione dell'impero ottomano e le crisi balcaniche; Lo scoppio del conflitto; Interventisti e neutralisti in Italia; Guerra di logoramento e di posizione; Il fronte di guerra in Italia ed in alcune zone salienti d'Europa; L'intervento americano, la fine del conflitto e i trattati di pace
- **L'Italia fascista:** La crisi del dopoguerra in Italia; Il crollo dello stato liberale e l'avvento del fascismo; Economia fascista; Il regime fascista e il suo totalitarismo "imperfetto"
- **Gli Stati Uniti, la Grande Crisi;** Politica ed economia in America nei primi decenni del '900; La crisi del 1929; Il presidente Roosevelt ed il New Deal
- **La Germania nazista:** la repubblica di Weimar; La figura di Hitler e l'ascesa al potere: il terzo Reich; Ideologia, propaganda e leggi razziali; Il Totalstaat
- **La Rivoluzione russa e la nascita dell'unione sovietica;** La rivoluzione di febbraio; La rivoluzione di ottobre; Da Lenin a Stalin: piani quinquennali e le Purghe
- **La Seconda Guerra Mondiale:** Le prime invasioni di Hitler; Lo scoppio del conflitto: il fronte occidentale, l'Africa e il Pacifico; Lo sbarco in Sicilia e la caduta del Fascismo e la Resistenza; La fine del conflitto: la bomba atomica.
- **Dalla Guerra Fredda al crollo del comunismo:** Da Yalta alla guerra di Corea; La guerra fredda: la formazione dei due blocchi. ; Il muro di Berlino; Il processo di costruzione dell'unità europea; Il crollo dell'Urss.
- **Il secondo dopoguerra in Italia:** La ricostruzione: piano Marshall, la politica economica di Einaudi; La lotta politica: il referendum del 2 giugno e l'assemblea costituente, l'espulsione del PCI dal governo, le elezioni del 1948, gli anni del centrismo, il centrosinistra e il boom economico.

Roma,15/05/2023

Il docente
Gian Luca De Angelis

Materia: Matematica

Anno Scolastico 2022-2023

CLASSE VC

DOCENTE: Paola Cattaneo

Relazione

Nonostante le molte interruzioni nella didattica, soprattutto durante il secondo quadrimestre, grazie alla sperimentazione di un'alternanza tra i moduli di matematica e quelli di fisica, siamo riusciti a svolgere gli argomenti di base dell'analisi, anche se in forma ridotta e semplificata.

La preparazione della classe risulta attualmente così differenziata: alcuni alunni hanno raggiunto una maggiore consapevolezza e autonomia nello studio e hanno consolidato le principali tecniche risolutive degli esercizi relativi alle varie parti del programma svolto ottenendo risultati buoni e in alcuni casi ottimi; altri, grazie all'impegno profuso, evidenziano una preparazione di base abbastanza solida che si attesta su livelli più che sufficienti o discreti; una parte della classe, pur mostrando delle fragilità nell'ambito delle competenze algebriche, ha raggiunto gli obiettivi minimi relativi ai contenuti del programma di analisi; pochi altri mostrano invece di avere ancora gravi lacune nella preparazione che risulta pertanto non sufficiente.

L'attività di recupero è stata svolta nel corso di una settimana all'inizio del secondo quadrimestre e in itinere ogni qual volta si sia presentata la necessità.

Programma

Funzioni, campo di esistenza e studio del segno

- Definizione di funzione; dominio e codominio; proprietà delle funzioni
- Campo di esistenza e studio del segno di una funzione
- Esercizi sulla ricerca del campo di esistenza e sullo studio del segno di una funzione

Limiti, ricerca degli asintoti e grafico probabile di una funzione

- Definizioni: intervalli e intorno; punto isolato e punto di accumulazione
- Definizione, significato e verifica di
 - limite finito di una funzione in un punto
 - limite infinito di una funzione in un punto
 - limite sinistro e destro di una funzione in un punto
 - limite finito e infinito di una funzione all'infinito
- Operazioni con i limiti
- Alcune forme indeterminate (infinito-infinito, infinito/infinito, 0/0)

- Ricerca degli asintoti di una funzione:
 - limite infinito di una funzione in un punto --> asintoto verticale
 - limite finito di una funzione all'infinito --> asintoto orizzontale
 - limite infinito di una funzione all'infinito --> asintoto obliquo
 - grafico probabile di una funzione

- Semplici esercizi di calcolo e di verifica dei limiti
- Esercizi di ricerca degli asintoti di una funzione e rappresentazione del grafico probabile di funzioni

Continuità

- Definizione di funzione continua
- Classificazione dei punti di discontinuità
- Esercizi sulla continuità e sui punti di discontinuità delle funzioni

Derivate

- Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata; derivata destra e sinistra.
- Derivate fondamentali e principali regole di derivazione
- Applicazione delle derivate per determinare la retta tangente ad una curva
- Applicazioni delle derivate alla fisica (*)
- Punti stazionari
- Funzione crescente e decrescente e segno della derivata
- Esercizi sul calcolo delle derivate
- Esercizi sull'applicazione delle derivate alla geometria analitica (*)
- Esercizi sull'applicazione delle derivate alla fisica (*)
- Esercizi sulla ricerca dei punti stazionari e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente

Studio di funzione

- Elementi di base per determinare il grafico di una funzione (dominio; eventuali simmetrie; studio del segno; asintoti).
- Studio del segno della derivata prima di una funzione per determinare i massimi e minimi relativi di una funzione
- Esercizi sullo studio di funzione

* Gli argomenti indicati con asterisco saranno trattati dopo il 15 maggio

Roma, 15/05/2023

La docente

Paola Cattaneo

Materia: Fisica

Relazione

Nonostante le molte interruzioni nella didattica, soprattutto durante il secondo quadrimestre, grazie alla sperimentazione di un'alternanza tra i moduli di matematica e quelli di fisica, siamo riusciti a trattare gli argomenti principali riguardanti l'elettricità, il magnetismo e l'induzione elettromagnetica.

La preparazione della classe in Fisica si presenta eterogenea: alcuni alunni mostrano una maggiore padronanza nello svolgimento di semplici esercizi e una preparazione teorica di livello discreto, buono o più che buono; una parte consistente della classe, pur incontrando qualche difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico, ha assimilato i contenuti fondamentali ed acquisito le competenze di base che li caratterizzano, conseguendo una preparazione sufficiente o più che sufficiente; alcuni alunni non hanno raggiunto pienamente il livello di sufficienza.

Nel corso del secondo quadrimestre è stato svolto un modulo CLIL sul magnetismo.

L'attività di recupero è stata svolta nel corso di una settimana all'inizio del secondo quadrimestre e in itinere ogni qual volta si sia presentata la necessità

Programma

Carica elettrica e legge di Coulomb

- Elettizzazione per strofinio; carica elettrica e sua conservazione; isolanti e conduttori; elettizzazione per contatto e per induzione; polarizzazione
- Interazione tra cariche elettriche e legge di Coulomb
- Parallelo tra interazione elettrica e interazione gravitazionale, legge di Coulomb e legge di gravitazione universale
- Esercizi sull'interazione tra cariche elettriche

Campo elettrico

- Concetto di campo elettrico e sua definizione operativa; campo elettrico generato da una carica puntiforme; principio di sovrapposizione del campo elettrico
- Linee di forza del campo elettrico generato da una singola carica
- Campo elettrico uniforme generato da due distribuzioni di carica parallele uniformi e di segno opposto; moto di una carica in un campo elettrico uniforme
- Semplici esercizi riguardanti il campo elettrico e il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

- Forza elettrica e energia potenziale elettrica; lavoro in funzione dell'energia potenziale elettrica; potenziale elettrico e lavoro in funzione del potenziale elettrico; superfici equipotenziali; moto spontaneo delle cariche in un campo elettrico
- Semplici esercizi sull'energia potenziale elettrica e sul potenziale elettrico

Corrente elettrica continua

- Prima legge di Ohm
- Prima legge di Kirchhoff (legge dei nodi)
- Resistenze in serie e in parallelo
- Rappresentazione degli elementi di un circuito
- Corrente elettrica e la sua intensità
- Spiegazione microscopica dell'effetto Joule
- Simulazioni Phet riguardanti i circuiti elettrici
- Semplici esercizi sui circuiti con resistenze in serie e in parallelo

Magnetismo

- Magneti e loro interazioni; magneti naturali e artificiali; poli magnetici
- Campo magnetico terrestre
- Costruzione delle linee di forza di campo magnetico generato da una barra magnetica utilizzando un ago magnetico
- Esperienza di Oersted e linee di forza che caratterizzano un campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- Esperienza di Faraday e intensità del campo magnetico
- Forza che si esercita su un filo percorso da corrente perpendicolare a un campo magnetico uniforme e principio di funzionamento del motore elettrico
- Esperienza di Ampère: interazione tra due fili rettilinei percorsi da corrente
- Legge di Biot - Savart e campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Induzione elettromagnetica

- Flusso del campo magnetico attraverso una superficie piana
- Corrente indotta e legge di Faraday-Neumann-Lenz

Roma, 15/05/2023

La docente
Paola Cattaneo

SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2022/2023

Classe V C Docente: Maria Donata Laurita

La classe V C è composta da un gruppo di alunni che, nel corso dei miei due anni di insegnamento, ha partecipato assiduamente alle attività svolte; fra questi alcuni si sono distinti per il metodo di studio rigoroso e le capacità di analisi e rielaborazione personale ed hanno raggiunto risultati buoni o ottimi, altri pur incontrando alcune difficoltà nello studio della disciplina, hanno fatto registrare progressi soddisfacenti rispetto alla situazione di partenza. Un altro gruppo di alunni ha mostrato un impegno discontinuo, raggiungendo risultati solo sufficienti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Conoscenza delle tematiche affrontate
- Conoscenza dei metodi d'indagine propri di ciascuna disciplina.

Abilità

- Capacità di cogliere i nodi fondamentali delle tematiche proposte
- Capacità di comunicare utilizzando i linguaggi specifici delle discipline
- Capacità d'interpretare grafici, tabelle e leggi formalizzate
- Capacità di rappresentazione concettuale e di generalizzazione

Competenze

- -Capacità di interpretare, collegare, riorganizzare le Capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico
- Capacità di utilizzare le conoscenze in contesti nuovi
- Capacità di interpretare, collegare, riorganizzare le informazioni.

METODI – MEZZI – STRUMENTI DIDATTICI E DI VERIFICA

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva.

Mezzi e strumenti didattici: Libri di testo, risorse multimediali.

A.Bosellini “ Minerali, rocce, vulcani e terremoti” - Bovolenta

A.Bosellini “ Le scienze della Terra – tettonica delle placche” – Bovolenta

Sadava” Biochimica e biotecnologie,con elementi di chimica organica” - Zanichelli

Strumenti di verifica: verifiche orali , verifiche scritte (quesiti a risposta sintetica).

VALUTAZIONE

Criteri: - attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe

- impegno nella preparazione individuale
- quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze
- progresso rispetto alla situazione di partenza

Indicatori: - acquisizione e interpretazione dell'informazione

- Comunicazione ed uso dei linguaggi specifici
- Pertinenza e correttezza delle conoscenze
- Individuazione di collegamenti e relazioni

PROGRAMMA

Scienze della Terra

I vulcani

Localizzazione, meccanismo eruttivo, tipi di attività vulcanica e caratteristiche dei magmi, vulcanismo effusivo ed esplosivo, rischio vulcanico.

I terremoti

Origine dei terremoti, le onde sismiche, ciclicità e distribuzione di terremoti. La forza dei terremoti: magnitudo e scala Richter, intensità e scala MCS. Il rischio sismico.

L'interno della Terra

Metodi di studio dell'interno della Terra. Le onde sismiche e il modello della struttura interna della Terra. Il calore interno della Terra: origine, gradiente geotermico, flusso di calore Litologia dell'interno della Terra : nucleo, mantello, crosta. L'isostasia. Il magnetismo terrestre il campo magnetico della Terra, il paleomagnetismo, le inversioni di polarità.

Dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche

La teoria della deriva dei continenti.

Morfologia e struttura del fondo oceanico: le dorsali oceaniche, la struttura della crosta oceanica, modalità e prove dell'espansione del fondo oceanico.

Le placche litosferiche. I margini delle placche. I moti convettivi. Placche e terremoti: zone sismiche. Placche e vulcani: vulcani legati alla subduzione, vulcani legati alle dorsali oceaniche, vulcani intraplacca.

La dinamica delle placche litosferiche

Margini continentali passivi e margini di placca divergenti, formazione dei bacini oceanici. Margini continentali attivi e margini di placca convergenti, sistemi arco-fossa. Collisioni e orogenesi.

Chimica organica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: le ibridazioni degli orbitali, i legami.

L'isomeria: isomeria di struttura, stereoisomeria.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, formule di struttura e nome IUPAC.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, formule di struttura e nomenclatura, isomeria geometrica degli alcheni.

Gli idrocarburi aromatici: la struttura del benzene, i derivati del benzene,

I derivati degli idrocarburi: gruppi funzionali e formule generali di alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri.

I polimeri sintetici: polimeri di addizione e di condensazione.

Biochimica e biotecnologie

Struttura e ruolo delle biomolecole

I carboidrati: i monosaccaridi, struttura e chiralità, forma ciclica, il legame glicosidico, i principali disaccaridi e polisaccaridi.

I lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi, reazioni di idrogenazione e di idrolisi alcalina dei trigliceridi, i fosfolipidi, gli steroidi.

Gli amminoacidi e le proteine: struttura, classificazione, carattere anfotero degli amminoacidi, il

legame peptidico, le funzioni e le strutture delle proteine (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria)

Gli acidi nucleici: i nucleotidi, il DNA e l'RNA, la struttura secondaria e la replicazione del DNA.

Le tecnologie del DNA ricombinante: il DNA ricombinante, il clonaggio genico, gli enzimi di restrizione e le DNA ligasi, elettroforesi del DNA, vettori di clonazione plasmidici e virali, amplificazione del DNA mediante PCR. La clonazione.

Le applicazioni delle biotecnologie: produzione di farmaci e vaccini ricombinanti, la terapia genica, la terapia con cellule staminali, piante transgeniche.

Roma, 15/05/2023

La docente

Maria Donata Laurita

- Materia:Storia dell' arte -

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: V C

DOCENTE: **Prof.ssa Flavia Augusta Ladi**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe formata da 27 alunni (di cui otto maschi e diciannove femmine) si è sempre mostrata nel corso del triennio, interessata al dialogo educativo, partecipando con attenzione, interesse ed impegnandosi in uno studio sistematico.

Il livello raggiunto dagli studenti si può suddividere in due fasce: la gran parte della classe ha mostrato un metodo proficuo ottenendo buoni risultati ed un secondo gruppo ha conseguito un ottimo livello.

OBIETTIVI

-Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere e all'interno delle diverse epoche storiche.

-Padronanza nell' uso del linguaggio specifico della materia.

-Autonomia nell' utilizzo delle fonti.

-Analisi critica dell'immagine e rielaborazione personale di quanto appreso.

-Riconoscere le principali modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e cooperative.

Presentazione di immagini attraverso manuali, DVD, Internet e LIM, che partendo dall'analisi delle componenti formali iconografiche, si propone di giungere all'individuazione delle specifiche modalità comunicative dell'artista nel suo contesto storico.

Visite guidate

-Itinerario per la Roma Barocca.

-Mostra su Van Gogh a Palazzo Napoleone a Roma.

Viaggio studi

-Milano e Strasburgo.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Periodiche verifiche orali e scritte con valore di orale (domande aperte e semi strutturate).

Lavori di gruppo.

TESTO IN ADOZIONE:

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, vol. 3. Versione verde, Zanichelli.

Monografie sui singoli artisti trattati. Fonti.

PROGRAMMA

Il Seicento:

- Caravaggio: Cenni biografici, le prime opere romane, il ciclo di S. Matteo per la cappella Contarelli in S. Luigi dei Francesi e le tele per la cappella Cerasi nella chiesa di S. Maria del Popolo.

- Bernini: le statue per Scipione Borghese (Ratto di Proserpina, David, Apollo e Dafne), Baldacchino di San Pietro, le fontane: della Barcaccia, dei Quattro Fiumi, la Cattedra ed il colonnato di Piazza San Pietro.

- Borromini: Chiostro e chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane, S. Ivo alla Sapienza.

Si prevede che il programma relativo agli esami, secondo la programmazione annuale del Dipartimento di Storia dell'Arte, parta dagli argomenti di seguito riportati:

Il Settecento: premessa

- Il vedutismo:

- Canaletto: Il bacino di San Marco e il Molo verso la Zecca.

- Vanvitelli: La reggia di Caserta.

Il Neoclassicismo: caratteri generali, quadro storico.

- Le teorie del Winckelmann.

- A. Canova: Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Ebe; Paolina Borghese; Le tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

- J. L. David: Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Le Sabine; Bonaparte valica le Alpi; Incoronazione di Napoleone e Giuseppina Bonaparte.

- F. Goya: Capricci (Il sonno della ragione genera mostri); Maja desnuda e Maja vestida; La famiglia di Carlo IV; La fucilazione del 3 Maggio del 1808.

L'Ottocento: caratteri generali.

Il Romanticismo: quadro storico.

- Il paesaggio sublime e pittoresco.

- **La pittura romantica in Inghilterra:**

- W. Turner: Naufragio; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Luce e colore; Pioggia, vapore e velocità.

- **La pittura romantica in Germania:**

- C. D. Friedrich: Croce sulla montagna; Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Viandante sul mare di nebbia; Le falesie di gesso di Rugen.

- **La pittura romantica in Francia:**

- T.Géricault: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La Zattera della "Medusa"; Alienati con monomania.

- E. Delacroix: Album dei disegni dell'Africa; La barca di Dante; La libertà guida il popolo.

- **La pittura romantica in Italia:**

- F. Hayez : La congiura dei Lampugnani; Malinconia; Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.

Il Realismo

- G. Courbet: Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'atelier del pittore.

L'Impressionismo:carateri generali

- E. Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère.

- C. Monet: Impressione: sole nascente; Papaveri; La stazione di Saint-Lazare; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.

- P.- A. Renoir : La Grenouillere; Le Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.

- E. Degas: La famiglia Bellelli; La lezione di danza; L'assenzio; Piccola danzatrice.

Il Postimpressionismo: caratteri generali.

- P. Cézanne: La casa dell'impiccato; Le grandi bagnanti; Giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire.

- G. Seurat: Bagno ad Asnières; Una domenica alla Grande-Jatte; Il circo.

- P. Gauguin: La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Ahaoefeei?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

- V. Van Gogh: Disegni; I mangiatori di patate; Autoritratti; La camera da letto ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

Il Novecento: caratteri generali.

L'art nouveau: caratteri generali.

In Belgio: V. Horta.

In Francia: H. Guimard e gli ingressi della metropolitana parigina.

Il Liberty in Italia.

In Spagna: A. Gaudì (casa Batllò, Parco Guell, Sagrada Familia).

L'arte della secessione in Europa

Palazzo della Secessione.

- G. Klimt: Fregio di Beethoven; Giuditta; Il bacio.

Le Avanguardie.

L'Espressionismo:

I Fauves

- H. Matisse: Donna con cappello; La stanza rossa; La danza.
- E. Munch: La bambina malata; Sera nel corso Karl Johan; Il grido; Pubertà.
- E. L. Kirchner: Scena di strada berlinese; Due donne per la strada; Autoritratto da soldato; Marcella.

Il Cubismo.

- P. Picasso: Cenni biografici. Periodo blu: Poveri in riva al mare. Periodo rosa: Acrobata con piccolo Arlecchino; Famiglia di saltinbanchi. Cubismo primitivo: Lesdemoiselles d'Avignon. Cubismo analitico. Cubismo sintetico: I tre musicisti; Guernica.

Il Futurismo.

- U. Boccioni: La città che sale; Gli stati d'animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano; Forme uniche nella continuità dello spazio.
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; La lampada ad arco; Velocità astratta+rumore.

* PRECISAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI E SUL LAVORO RIMANENTE NELL'ULTIMO PERIODO

Al momento della consegna della documentazione, il programma che si è svolto è fino alla Secessione viennese.

Roma,15-05-2023

La docente

. Flavia Augusta Ladi

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V C
DOCENTE: Prof.ssa Chiara Marchionne

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho seguito la classe per tutto il quinquennio e i ragazzi si sono sempre dimostrati interessati alla materia. Tutte le competenze indicate nella programmazione individuale sono state raggiunte complessivamente con un buon livello. Si è potuto riscontrare un buon livello di ampliamento e consolidamento degli schemi motori di base, delle capacità e abilità motorie rielaborati e riadattati in ottica di sana competizione e collaborazione. Tutti gli allievi raggiungono una valutazione più che positiva in scienze motorie e sportive con diverse eccellenze. Si segnala che la collaborazione fra parti è stata sempre efficace durante l'anno scolastico e nel gioco di squadra si sono osservati comportamenti convergenti rispetto agli obiettivi motori da raggiungere.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

1. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- attività in regime aerobico e anaerobico;
- corsa veloce e di resistenza;
- esercizi di potenziamento muscolare;
- esercizi di mobilità articolare e scioltezza articolare;
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi;
- esercizi in circuito.

2. RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- esercizi di coordinazione generale, oculo-manuale, per l'apprezzamento di distanze e traiettorie;
- esercizi per la strutturazione dell'equilibrio statico e dinamico;

- esercizi con piccoli e grandi attrezzi e attrezzi di fortuna.

3 . CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

- giochi di squadra: pallavolo, badminton, tennistavolo
- compiti di giuria e arbitraggio;

4. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- corsa, lanci, salti.
- giochi individuali e di squadra: pallavolo, tennis-tavolo, badminton.

5. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUL CORPO UMANO, SUL MOVIMENTO E SULL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Cenni di teoria

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE. ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo
- Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita
- Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate
- Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse
- Conoscere protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni
- Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona

ABILITA'

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita

- Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi
- Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso

COMPETENZE

- Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva
- Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli dell'attività sportiva.
- Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale

Apprendimento cooperativo

Soluzione di problemi reali/ Problem solving

Partecipazione a gare e tornei

MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo

Spazi e attrezzature della palestra, spazi all'aperto, filmati.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove pratiche

Interrogazioni orali (per gli alunni esonerati dalla pratica)

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Gli obiettivi sono stati valutati attraverso l'osservazione continua e sistematica per tenere conto dei progressi di ciascun allievo rispetto al livello di partenza , dell'impegno profuso durante le lezioni e dell'interazione con l'insegnante.

INDICATORI DI VALUTAZIONE FORMATIVA

| voto | Capacità relazionali | Partecipazione | Rispetto delle regole | Metodo | Conoscenza |
|------|-------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|------------------------------|
| 10 | PROPOSITIVO | COSTRUTTIVA (SEMPRE) | CONDOVISIONE ED AUTOCONTROLLO | RIELABORATIVO CRITICO | APPROFONDIRITA DISINVOLTA |
| 9 | COLLABORATIVO | EFFICACE (QUASI SEMPRE) | APPLICAZIONE SICURA COSTANTE | ORGANIZZATO SISTEMATICO | CERTA E SICURA |
| 8 | DISPONIBILE | ATTIVA PERTINENTE (SPESSO) | CONOSCENZA E APPLICAZIONE | ORGANIZZATO | SODDISFACENTE |
| 7 | SELETTIVO | ATTIVA (SOVENTE) | ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI | MNEMONICO MECCANICO | GLOBALE |
| 6 | DIPENDENTE E POCO ADATTABILE | DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA) | GUIDATO ESSENZIALE | SUPERFICIALE QUALCHE DIFFICOLTA' | ESSENZIALE PARZIALE |
| 5 | CONFLITTUALE, PASSIVO APATICO | SCARSA (QUASI MAI) | INSOFFERENZA | NON METODO EFFICACE HA | SCARSA CONOSCENZA |
| 4-1 | ASSENTE | ASSENZA DI PARTECIPAZIONE | RIFIUTO | MANCANZA DI METODO | MANCANZA DI CONOSCENZA |

Libro di testo: "Il corpo e i suoi linguaggi" di Nesta-Parker-Tasselli

Roma 15 maggio 2023

Chiara Marchionne

Materia: IRC

ANNO SCOLASTICO: **2022 - 2023**
CLASSE 5C

DOCENTE: **Prof.** Celestino Victor Mussomar

RELAZIONE FINALE

La classe si è dimostrata interessata alla disciplina ed estremamente partecipe.

Tutti hanno raggiunto le competenze come da programmazione dimostrando dimestichezza e padronanza del lessico antropologico e religioso, del dialogo interreligioso e hanno dimostrato altresì l'interesse circa la necessità della costruzione della pace.

PROGRAMMA

- Rapporto tra fede e scienza
- Evoluzionismo e creazionismo
- Monogenismo e poligenismo
- Bioetica liberale e bioetica cristiana
- L'uomo davanti alla religione: ateismo, agnosticismo e relativismo
- Cristianesimo nell'epoca moderna: la riforma
- Lutero e il protestantesimo
- Pace tra le religioni
- Elementi antropologici della religione
- Fede, ragione e verità ("Io sono via, la verità e la vita" Gv 14,6)
- Rapporto tra religione ed economia

Roma, 15/05/2023

r

Il Docente

Celestino Victor Mussomar

-Materia Alternativa (AAIRC)
“Elementi di economia e dei mercati”

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023
DOCENTE: **Prof.ssa Tiziana Coletta**

CLASSE V C

Relazione finale

Profilo sintetico degli studenti aderenti alla disciplina:

Gli studenti che, da diversi anni, aderiscono alla disciplina hanno dimostrato, con continuità, interesse, impegno, volontà e curiosità verso la medesima. All'esito del percorso hanno raggiunto una conoscenza completa delle tematiche affrontate. Dispongono di capacità di approfondimento e di collegamento tra le varie discipline. Dimostrano, altresì, un'ottima capacità di rielaborazione personale dei contenuti e hanno assimilato una puntuale capacità linguistica.

Libro di testo (in adozione come consigliato)
“Nella realtà” Diritto ed economia
Autori: Michele Ainis e Giuseppe Marazzita
Edizione Mondadori Scuola Education (2022)

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Introduzione alla disciplina economica. Principi generali
- Il funzionamento del sistema economico. Le forze dell'economia. Le transazioni
- Reddito e spesa. Il credito nell'economia
- L'Impresa e l'imprenditore. L'impresa sotto il profilo giuridico ed economico
- I fattori della produzione; input e output
- Il mercato. Tipologie di mercato
- Distribuzione funzionale e personale dei redditi
- La retribuzione dei fattori produttivi. Il salario. Tipologie di salario.
- Ruolo dello Stato nell'economia. I fini generali
- Le politiche redistributive dei redditi e le politiche antitrust.
- Il sistema tributario e i tributi principali

Educazione civica

- Il concetto di democrazia. Gli elementi fondanti del sistema democratico con riferimento alla Costituzione Italiana

Nelle ore che residuano, fino alla chiusura dell'anno scolastico in corso, sarà, ove possibile e compatibilmente con l'organizzazione dell'attività didattica, trattato ulteriormente l'argomento riguardante il ruolo economico dello Stato e il sistema tributario.

Roma, 15/5/2023

Gli studenti
Alessandro Aronica
Diletta Donfrancesco
Nicole Spanedda

La docente

Prof.ssa Tiziana Coletta

16. Allegato B: SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione Prima Prova

26/04/2023

● Ministero dell’Istruzione, dell’ Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

○ PROPOSTA A1

Sergio Corazzini, ***Bando***, in **Libro per la sera della domenica**

È questa la poesia che conclude la raccolta di versi **Libro per la sera della domenica**.

Tra le poesie di Corazzini, *Bando* è forse quella più d’avanguardia, cioè quella che, staccandosi in parte dal crepuscolarismo, è più orientata verso le nuove tematiche “espressionistiche”.

Caduta l’aureola che conferiva, insieme ad un’alta dignità, una definita funzione sociale, al poeta non resta che adeguarsi alla logica del mercato vendendo la poesia come una merce qualsiasi.

Per questo il poeta richiama l’attenzione della gente e la invita provocatoriamente a comprare le proprie idee con i modi accattivanti di un venditore ambulante.

Metro: venticinque versi liberi di cui gli ultimi tre isolati.

Avanti! Si accendano i lumi

nelle sale della mia reggia!

Signori! Ha principio la vendita
delle mie idee.
Avanti! Chi le vuole?
Idee originali
a prezzi normali.
Io vendo perché voglio
raggomitolarmi al sole
come un gatto a dormire
fino alla consumazione
de' secoli! Avanti! L'occasione
è favorevole. Signori,
non ve ne andate, non ve ne
andate;
vendo a così poco prezzo!
Diventerete celebri
con pochi denari.
Pensate: !'occasione è favorevole!
Non si ripeterà.
Oh! non abbiate timore di
offendermi]
con un'offerta irrisoria!
Che m'importa della gloria!
E non badate, Dio mio, non badate
troppo alla mia voce
piangevole!

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprende le risposte alle domande proposte

- 1. Dopo un'attenta lettura del testo, esponi il contenuto informativo del componimento.
- 2. Analizza le scelte lessicali e sintattiche che mirano all'abbassamento colloquiale del tono poetico e che contribuiscono ad equiparare la poesia ad una merce.
- 3. Come vive il poeta la coscienza della propria mercificazione?
- 4. Con l'espressione: " Si accendano i lumi nelle sale della mia reggia" quale figura retorica utilizza Corazzini? Spiegane il significato.
- 5. Spiega la similitudine ai vv.9-10 " ...raggomitolarmi al sole come un gatto a dormire..." e l'iperbole "consumazione dei secoli" (traduzione letterale della *consummatiosaeculorum* di S. Girolamo).
- 6. Spiega l'accostamento sottolineato dalla rima baciata di: "Idee originali a prezzi normali" vv.6-7 e "Irrisoria/gloria" vv.21-22
- 7. Dopo la prima lunga strofa provocatoria e dissacrante, la poesia si chiude con pochi versi in cui prevale l'atteggiamento vittimistico: come si addice ad un venditore ambulante una voce "piangevole"?
- **Interpretazione**
- Inserisci i risultati della tua analisi in una più ampia riflessione sulla concezione poetica di Sergio Corazzini il quale contrappone al privilegio e alla grandezza della poesia la scelta ora di un orizzonte basso, di sofferenza umana, di desolazione, di malinconia, ora di insofferenza autoironica e provocatoria. Tutto ciò implica una profonda consapevolezza della condizione storica della poesia e del poeta. Confronta il testo proposto con altri testi dello stesso poeta o fai riferimento ai testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

○

○ PROPOSTA A2

Italo Svevo, da **La coscienza di Zeno**

Il brano, tratto da "La coscienza di Zeno" (1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia "La storia del mio matrimonio". Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell'ammiratissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest'ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

Finito il suo gelato, Guido sentì il bisogno di una boccata d'aria fresca e m'indusse ad accompagnarlo ad una passeggiata verso la periferia della città. Ricordo: da giorni, in città, si anelava ad un poco di pioggia da cui si sperava qualche sollievo al caldo anticipato. Io non m'ero neppure accorto di quel caldo. Quella sera il cielo aveva cominciato a coprirsi di leggere nubi bianche, di quelle da cui il popolo spera la pioggia abbondante, ma una grande luna s'avanzava nel cielo intensamente azzurro dov'era ancora limpido, una di quelle lune dalle guancie gonfie che lo stesso popolo crede capaci di mangiare le nubi. Era infatti evidente che là dov'essa toccava, scioglieva e nettava. Volli interrompere il chiacchierio di Guido che mi costringeva ad un annuire continuo, una tortura, e gli descrissi il bacio nella luna scoperto dal poeta Zamboni¹: com'era dolce quel bacio nel centro delle nostre notti in confronto all'ingiustizia che Guido accanto a me commetteva! Parlando e scotendomi dal torpore in cui ero caduto a forza di assentire, mi parve che il mio dolore s'attenuasse. Era il

premio per la mia ribellione e vi insistetti. Guido dovette adattarsi di lasciare per un momento in pace le donne e guardare in alto. Ma per poco! Scoperta, in seguito alle mie indicazioni, la pallida immagine di donna nella luna, ritornò al suo argomento con uno scherzo di cui rise fortemente, ma solo lui, nella via deserta: – Vede tante cose quella donna! Peccato ch'essendo donna non sa ricordarle. Faceva parte della sua teoria (o di quella del Weininger²) che la donna non può essere geniale perché non sa ricordare. Arrivammo sotto la via Belvedere. Guido disse che un po' di salita ci avrebbe fatto bene. Anche questa volta lo compiacqui. Lassù, con uno di quei movimenti che si confanno meglio ai giovanissimi ragazzi, egli si sdraiò sul muricciuolo che arginava la via da quella sottostante. Gli pareva di fare un atto di coraggio esponendosi ad una caduta di una diecina di metri. Sentii dapprima il solito ribrezzo al vederlo esposto a tanto pericolo, ma poi ricordai il sistema da me escogitato quella sera stessa, in uno slancio d'improvvisazione, per liberarmi da quell'affanno e mi misi ad augurare ferventemente ch'egli cadesse. In quella posizione egli continuava a predicare contro le donne. Diceva ora che abbisognavano di giocattoli come i bambini, ma di alto prezzo. Ricordai che Ada diceva di amare molto i gioielli. Era dunque proprio di lei ch'egli parlava? Ebbi allora un'idea spaventosa! Perché non avrei fatto fare a Guido quel salto di dieci metri? Non sarebbe stato giusto di sopprimere costui che mi portava via Ada senz'amarla? In quel momento mi pareva che quando l'avessi ucciso, avrei potuto correre da Ada per averne subito il premio. Nella strana notte piena di luce, a me era parso ch'essa stesse a sentire come Guido l'infamava. Debbo confessare ch'io in quel momento m'accinsi veramente ad uccidere Guido! Ero in piedi accanto a lui ch'era sdraiato sul basso muricciuolo ed esaminai freddamente come avrei dovuto afferrarlo per essere sicuro del fatto mio. Poi scopersi che non avevo neppur bisogno di afferrarlo. Egli giaceva sulle proprie braccia incrociate dietro la testa, e sarebbe bastata una buona spinta improvvisa per metterlo senza rimedio fuori d'equilibrio. Mi venne un'altra idea che mi parve tanto importante da poter compararla alla grande luna che s'avanzava nel cielo nettandolo: avevo accettato di fidanzarmi ad Augusta per essere sicuro di dormire bene quella notte. Come avrei potuto dormire se avessi ammazzato Guido? Quest'idea salvò me e lui. Volli subito abbandonare quella posizione nella quale sovrastavo a Guido e che mi seduceva a quell'azione. Mi piegai sulle ginocchia abbattendomi su me stesso e arrivando quasi a toccare il suolo con la mia testa: – Che dolore, che dolore! – urlai. Spaventato, Guido balzò in piedi a domandarmi delle spiegazioni. Io continuai a lamentarmi più mitemente senza rispondere. Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto. Mi pareva di gridare ch'io non avevo voluto uccidere e mi pareva anche di gridare che non era colpa mia se non avevo saputo farlo. Tutto era colpa della mia malattia e del mio dolore. Invece ricordo benissimo che proprio allora il mio dolore scomparve del tutto e che il mio lamento rimase una pura commedia cui io invano cercai di dare un contenuto evocando il dolore e ricostruendolo per sentirlo e soffrirne. Ma fu uno sforzo vano perché esso non ritornò che quando volle. Come al solito Guido procedeva per ipotesi. Fra altro mi domandò se non si fosse trattato dello stesso dolore prodotto da quella caduta³ al caffè. L'idea mi parve buona e assentii. Egli mi prese per il braccio e, amorevolmente, mi fece rizzare. Poi, con ogni riguardo, sempre appoggiandomi, mi fece scendere la piccola erta. Quando fummo giù, dichiarai che mi sentivo un poco meglio e che credevo che, appoggiato a lui, avrei potuto procedere più spedito. Così si andava finalmente a letto! Poi era la prima vera grande soddisfazione che quel giorno mi fosse stata accordata. Egli lavorava per me, perché quasi mi portava. Ero io che finalmente gl'imponevo il mio volere. Trovammo una farmacia ancora aperta ed egli ebbe l'idea di mandarmi a letto accompagnato da un calmante. Costruì tutta una teoria sul dolore reale e sul sentimento esagerato dello stesso: un dolore si moltiplicava per l'exasperazione ch'esso stesso aveva prodotta. Con quella bottiglietta s'iniziò la mia raccolta di medicinali, e fu giusto fosse stata scelta da Guido. Per dar base più solida alla sua teoria, egli suppose ch'io avessi sofferto di quel dolore da molti giorni. Mi spiace di non poter compiacerlo. Dichiarai che quella sera, in casa dei Malfenti, io non avevo sentito alcun dolore. Nel momento in cui m'era stata concessa la realizzazione del mio lungo sogno, evidentemente non avevo potuto soffrire. E per essere sincero volli proprio essere come avevo asserito ch'io fossi e dissi più volte a me stesso: «Io amo Augusta, io non amo Ada. Amo Augusta e questa sera arrivai alla realizzazione del mio lungo sogno». Così procedemmo nella notte lunare. Suppongo che Guido fosse affaticato dal mio peso, perché finalmente ammutolì. Mi propose però di accompagnarmi fino a letto. Rifiutai e quando mi

fu concesso di chiudere la porta di casa dietro di me, diedi un sospiro di sollievo. Ma certamente anche Guido dovette emettere lo stesso sospiro. Feci gli scalini della mia villa a quattro a quattro e in dieci minuti fui a letto. M'addormentai presto e, nel breve periodo che precede il sonno, non ricordai né Ada né Augusta, ma il solo Guido, così dolce e buono e paziente. Certo, non avevo dimenticato che poco prima avevo voluto ucciderlo, ma ciò non aveva alcun'importanza perché le cose di cui nessuno sa e che non lasciarono delle tracce, non esistono.

1. Filippo Zamboni (1826-1910) era un poeta triestino che si compiacque di aver individuato sulla superficie lunare il disegno di due amanti che si davano un bacio.
2. Otto Weininger, pensatore austriaco (1880-1903), in "Sesso e carattere" sostenne un filosofia dei sessi, che prevede la compresenza in ciascun essere umano del lato maschile e del lato femminile, attribuendo al primo i valori positivi della razionalità, della moralità, della capacità speculativa, mentre all'altro i valori negativi della passività, dell'irrazionalità, della amoralità.
3. In realtà si tratta di una caduta inesistente, che Zeno ha inventato per spiegare la causa della sua strana zoppia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Il brano, tratto da "La coscienza di Zeno" (1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia "La storia del mio matrimonio". Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell'ammiratissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest'ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

- 1) Riassumi brevemente il contenuto informativo del testo proposto.
 - 2) Nel brano è presente il riferimento paesaggistico e in particolare l'immagine della " *grande luna*", inizialmente associata alla concezione popolare. Cogli ulteriori passaggi in cui essa è messa in campo per rappresentare altro dal significato letterale del termine stesso.
 - 3) Riportando alcune espressioni emblematiche, spiega come si configura il rapporto tra Zeno e Guido. Come reagisce Zeno alle considerazioni dell'altro- in particolare sulla figura femminile- e con quale affermazione viene reso " *finalmente*" il ribaltamento dei rapporti di forza tra i due?
 - 4) Come vengono rappresentati l'insorgere del pensiero omicida in Zeno e poi la sua stessa vanificazione? Spiega in che modo le due intenzioni possano convivere nella psicologia del personaggio.
 - 5) Indicando il significato del dolore fisico, provato da Zeno, delle sue varie modulazioni e valenze psicologiche, analizza questa espressione: " *Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto.*"
 - 6) In quali passaggi testuali si colgono con maggior evidenza il meccanismo psicologico dell'autoinganno di Zeno che vuol sentirsi " *sincero*", e quello autoassolutorio di Zeno stesso, rispetto al senso di colpa che avrebbe potuto travolgerlo?
 - 7) Individua sul piano formale alcuni aspetti che valgono a rendere più efficace la struttura

autodiegetica del racconto nel il suo intento di apparire strumento di sincera indagine sul mondo interiore di Zeno.

Interpretazione

L'inettitudine a vivere, la condizione del "triste e ammalato uomo" sono temi fortemente caratterizzanti molta parte della letteratura del Novecento: illustra le radici culturali di tale centralità tematica, espressione della crisi dei tradizionali paradigmi conoscitivi. Spiegando in che modo la figura dell'inetto nella narrativa sveviana subisca un'evoluzione all'interno della "Coscienza", rispetto alle precedenti opere dell'autore, evidenzia come, oltre alla funzione del personaggio, anche le altre categorie narratologiche dell'opera rappresentino innovazioni proprie del romanzo novecentesco. Coglie alcune tra le più rilevanti, anche in riferimento ad altri testi letterari europei a te noti, oppure ad altre forme di espressione artistica contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

○ PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Michail Bachtin**, *Dostoevskij. Poetica e stilistica*, 1968, pp.12-14 (edizione originale russa 1929, edizione ampliata russa 1963).

Simile al Prometeo goethiano, Dostoevskij crea non schiavi silenziosi (come Zeus), ma uomini *liberi*, atti a stare *accanto* al loro creatore, a non dividerne le opinioni e persino a ribellarsi contro di lui.

La pluralità delle voci e delle coscienze indipendenti e disgiunte, l'autentica polifonia delle voci pienamente autonome costituisce effettivamente la caratteristica fondamentale dei romanzi di Dostoevskij. Nelle sue opere non si svolge una quantità di caratteri e destini per entro un unitario mondo oggettivo e alla luce di un'unitaria coscienza poetica, ma qui appunto una *pluralità di coscienze equivalenti con i loro propri mondi* si unisce, conservando la propria incompatibilità, nell'unità di un certo evento. Gli eroi principali di Dostoevskij sono veramente, nello stesso disegno creativo dell'artista, *non soltanto oggetti della parola dell'autore, ma anche soggetti della propria parola immediatamente significante.* La parola dell'eroe, quindi, non è qui esaurita affatto dalle consuete funzioni descrittive e pragmatico-narrative, ma non serve neppure da espressione della posizione ideologica propria dell'autore (come in Byron, per esempio). La coscienza dell'eroe è data come una coscienza altra, *estranea*, ma nello stesso tempo essa non si reifica, non si chiude, non diventa semplice oggetto della coscienza dell'autore.

Dostoevskij è il creatore del *romanzo polifonico*. Egli ha dato vita a un genere romanzesco sostanzialmente nuovo. Ed è per questo che la sua opera non rientra in alcuna trama, non si sottomette ad alcuno degli schemi storico-letterari che siamo soliti applicare ai fenomeni del romanzo europeo. Nelle sue opere compare un eroe la cui voce è costruita così come si costruisce la voce dell'autore nel romanzo di tipo ordinario. La parola dell'eroe su se stesso e sul mondo è pienamente autonoma come l'ordinaria parola dell'autore; essa non è assoggettata all'immagine oggettuale dell'eroe come una delle sue caratteristiche, ma neppure serve da altoparlante della voce dell'autore. Possiede un'autonomia assoluta all'interno della struttura dell'opera e quasi risuona *accanto* a quella dell'autore e si unisce in un modo particolare con essa e con le voci altrettanto autonome degli altri eroi.

Ne consegue che i consueti legami pragmatico-narrativi d'ordine materiale o psicologico nel mondo di Dostoevskij sono insufficienti poiché essi presuppongono l'oggettualità, la reificazione degli eroi nel progetto dell'autore e connettono e uniscono le immagini umane nell'unità di un mondo monologicamente percepito e capito, anziché una molteplicità di coscienze equipollenti con i loro propri mondi. La consueta pragmatica narrativa dei romanzi di Dostoevskij svolge un ruolo secondario ed ha funzioni non consuete, ma particolari. I punti connettivi fondamentali invece, che creano l'unità del suo mondo romanzesco, sono di altro genere: l'evento principale, appalesato dal suo romanzo, non si concede a un'interpretazione

pragmatico-narrativa.

Inoltre lo stesso impianto del racconto – sia esso condotto dall'autore in prima persona o da un narratore o da uno degli eroi – deve essere affatto diverso rispetto ai romanzi di tipo monologico. La posizione dalla quale è condotto il racconto, è costruita la raffigurazione o è data l'informazione, deve essere orientata in modo nuovo in rapporto a quel nuovo mondo: un mondo di soggetti con pieni diritti, e non di oggetti. La parola narrativa, raffigurativa o informativa deve elaborare un nuovo rapporto verso il proprio oggetto.

Per tale modo tutti gli elementi della struttura del romanzo sono in Dostoevskij profondamente originali; essi sono tutti determinati dal nuovo compito artistico che soltanto egli ha saputo porre e risolvere in tutta la sua ampiezza e profondità; il compito di costruire un mondo polifonico e di distruggere le forme costituite del romanzo europeo fondamentalmente *monologico* (ovvero omofonico).

Dal punto di vista di una conseguente visione o comprensione monologica del mondo raffigurato e del canone monologico di costruzione del romanzo, il mondo di Dostoevskij può sembrare un caos, e la struttura dei suoi romanzi un conglomerato di materiali eterogenei e di principi incompatibili di organizzazione formale. Soltanto alla luce del fondamentale compito artistico dostoevskiano da noi formulato può diventare comprensibile la organicità, coerenza e integrità profonda della sua poetica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la tesi e le prove presentate nel brano (anche tenendo in considerazione gli elementi richiamati all'attenzione dai quesiti successivi).
2. Per definire il nuovo tipo di romanzi creato da Dostoevskij l'autore usa ripetutamente un'espressione metaforica, che accosta all'arte della scrittura dell'autore russo un'altra forma d'arte. Qual è questa espressione metaforica? Da quale altra forma d'arte è tratta?
3. Il romanzo europeo precedente a Dostoevskij è definito "monologico". Che cosa significa questa espressione? Quale altro termine è usato dall'autore come sinonimo? Quale caratteristica del romanzo europeo precedente a Dostoevskij è messa in evidenza da questi termini?
4. L'autore riscontra nei romanzi di Dostoevskij un unico impianto del racconto o più impianti? Quale o quali?
5. In che senso secondo l'autore Dostoevskij ha rispetto ai personaggi dei suoi romanzi un atteggiamento diverso da quello degli altri autori europei a lui precedenti rispetto ai personaggi dei loro romanzi?

Produzione

La complessità, intesa come molteplicità di situazioni, problemi, idee e valori, è secondo molti una caratteristica sempre più tipica dell'età contemporanea.

Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, spiega se consideri il romanzo una forma artistica che è ancora capace di esprimere la presunta complessità del mondo di oggi oppure ritieni che altre forme comunicative e artistiche (anche diverse dalla letteratura, come per esempio la musica, il cinema, le arti figurative o performative ...) meglio riescano a rappresentare la complessità contemporanea.

○ PROPOSTA B2

Un articolo giornalistico in ricordo dello sbarco in Sicilia delle armate anglo-americane.

Storia e memoria camminano insieme lungo le strade della Sicilia sud-orientale, nel giorno che segna l'anniversario dello sbarco degli Alleati nell'isola, tra il 9 e il 10 luglio 1943. Un capitolo determinante per le sorti della seconda guerra mondiale, scritto due mesi prima della firma dell'armistizio di Cassibile, in provincia di Siracusa.

"Quannutrasieru i miricani noantri erumu scantati (spaventati) ma puoi capiemmu ca erunuviniti pi fari finiria' guerra" dice in dialetto la signora Teresa, 95 anni e tanti ricordi. *I miricani*", come li chiama lei, erano in realtà i giovani soldati canadesi, che parteciparono alla missione a fianco di inglesi e statunitensi. I canadesi risalirono dalle coste tra Porto Ulisse e Pozzallo, percorrendo le trazzere polverose della vasta campagna modicana.

La guerra non finì subito. Anzi, dopo lo sbarco il conflitto continuò per altri due lunghi anni concludendosi nel 1945 con la Liberazione. Date, nomi e avvenimenti che restano vivi ancora oggi nei diari dei reduci, nei ricordi dei figli e dei nipoti che hanno ascoltato padri e nonni, ma anche negli occhi degli ormai pochissimi anziani rimasti ancora in vita a raccontare un fatto che ha cambiato la storia d'Italia. Era la notte tra il 9 e il 10 luglio 1943 quando gli americani della 45ª Divisione di fanteria della 7ª Armata, guidata dal generale George Patton, diedero il via a quella che in codice veniva chiamata "Operazione Husky". Gli anglo-americani sbarcarono verso le 3:45 su un fronte di 17 chilometri tra Punta Zafaglione e Punta Braccetto, mentre la 1ª e la 3ª Divisione occupavano il tratto di spiaggia compreso tra Gela e Licata. Le zone individuate per lo sbarco furono due: quella di competenza della 7ª Armata statunitense, da Licata a Scoglitti, un tratto di oltre ottanta chilometri nella curva naturale che compone il Golfo di Gela, e quella dell'8ª Armata britannica comandata dal generale Bernard Montgomery attestato sulla fascia costiera tra il Golfo di Noto, Pachino e a ovest di Portopalo di Capo Passero, a Punta Castelluzzo, lungo una zona di circa 50 chilometri. Era un'estate secca e torrida. Dopo mesi di pianificazione strategica e tattica, il generale Harold Alexander, comandante delle forze terrestri, fece scattare l'ora X. La direzione delle operazioni venne affidata al generale Dwight David Eisenhower, mentre il comando delle forze navali toccò all'ammiraglio inglese Andrew Browne Cunningham, già protagonista della vittoria a Capo Matapan. Le forze aeree invece furono coordinate dal maresciallo dell'aria Arthur Tedder. Ma, al di là di tatticismi e manovre militari, l'impatto che lo sbarco ebbe sulla popolazione locale fu indimenticabile. I paesini e i piccoli centri siciliani, che furono "invasi" dagli Alleati, erano popolati per lo più da donne, bambini, anziani e inabili alla leva. Poi c'erano i soldati tedeschi e italiani posti a difesa dell'isola e soprattutto delle coste, come testimoniano i *bunker*, i *pillow* e le casematte, ben visibili al viaggiatore tra gli alberi di carrubo e i bianchi muri a secco, caratteristici della campagna iblea.

Tra le donne che assistettero allo sbarco anche Agnese Modica, morta pochi giorni fa a fine giugno 2020, all'età di cento anni. Agnese non mancava mai di ripercorrere la sua storia raccontandola a chi mostrava interesse nell'ascoltarla. Dal suo personale baule della memoria amava ricordare i giorni precedenti lo sbarco, quando gli aerei Alleati sganciavano volantini per dire alla popolazione "allontanatevi dagli obiettivi militari" assicurando che ai civili non sarebbe accaduto nulla. Nonna Agnese a conclusione dei suoi racconti ribadiva che "la guerra è la cosa più brutta che un essere umano possa fare e possa vivere". Una raccomandazione comune a molti anziani che come la signora Modica videro mariti, fratelli e figli partire, molti dei quali non tornarono più o furono fatti prigionieri e deportati in Germania e in Polonia come IMI, sigla che sta per Internati militari italiani, cioè coloro che decisero di non restare a fianco degli ex alleati tedeschi né di aderire alla Repubblica sociale italiana di Mussolini dopo l'8 settembre.

Allo sbarco degli Alleati in Sicilia sono stati dedicati *film*, l'ultimo dei quali *In guerra per amore* con Pif, ma anche saggi, libri e studi storici che trattano sotto diverse angolature lo sbarco in Sicilia. Tra questi il giornalista e *reporter* Franco Bandini, ormai scomparso, che fece una lettura molto originale e ben documentata sui preparativi, ma anche sui punti in sospeso, che ruotavano attorno all'invasione alleata, primo tra tutte il ruolo avuto dalla mafia e, in particolare, da Lucky Luciano. Fabrizio Carloni in *Gela 1943. Le verità nascoste dello sbarco americano in Sicilia* (Mursia, 2011) approfondisce episodi drammatici e tragedie dimenticate dal tempo come l'uccisione di numerosi civili, ma anche fatti come quelli accaduti in località Passo di Piazza, dove alcuni Carabinieri Reali che si erano arresi dopo una breve ma valorosa resistenza furono fucilati da elementi della 82ª Divisione Usa aviotrasportata. Fatti ed eventi nascosti tra le pieghe della storia a cui si aggiunge l'atto eroico della Divisione motorizzata Livorno che per tre giorni, diversamente da quanto si legge nei libri di scuola, fermò l'avanzata statunitense. Una circostanza che viene narrata da Pier Luigi Villari, *L'onore dimenticato* (IBN Edizioni, 2013).

Ancora più dettagliata è la descrizione che viene fatta invece nel volume appena dato alle stampe *Tre giorni vissuti da eroi. Le voci dei protagonisti. Gela 10-12 luglio 1943* di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, pubblicato con il patrocinio dello Stato Maggiore dell'Esercito: "Fino a pochi anni fa la Campagna di Sicilia in generale e la battaglia di Gela e delle zone limitrofe in particolare erano state dimenticate dalla storiografia ufficiale che si rifaceva in larga parte a quella di origine anglosassone la quale rappresentava lo sbarco in Sicilia come un'operazione poco cruenta, senza nessuna o scarsa resistenza da parte delle truppe dell'Asse e che si svolse quasi come una festante avanzata nell'isola tra due ali di folla ansiosa di essere liberata" scrivono gli autori nell'introduzione al volume in uscita nel giorno dell'anniversario dello sbarco. Reale e Iacono, entrambi studiosi di storia militare, seppur non accademici, hanno ricostruito gli aspetti meno conosciuti che riguardano i combattimenti avvenuti nel sud-est della Penisola. Sono andati alla ricerca di documenti, carte, fotografie presso l'Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito avendo cura delle fonti per rileggere chi la storia l'aveva vissuta in prima persona. Tutto questo è stato incrociato con le ricerche sul campo. Reale e Iacono hanno setacciato palmo per palmo i luoghi descritti nelle relazioni "per meglio comprendere la dinamica dei combattimenti, intervistando gente del posto che aveva assistito agli scontri o aveva conosciuto i soldati, che lì avevano combattuto ed erano morti." "Come militari professionisti ci prepariamo al meglio, in vista di ciò che speriamo non debba mai succedere. Tuttavia, malgrado tutto, capita di trovarsi in condizioni di inferiorità di fronte al nemico – scrive il colonnello Livio Ciancarella, Capo dell'Ufficio Storico dell'Esercito, che firma la premessa al volume di Reale e Iacono -. Quello che è successo e succede ancora è una scintilla, un motore interno che, contro la logica e l'istinto, ti spinge a fare comunque il tuo dovere, pur sapendo che succederà l'inevitabile, anche contro ogni speranza: si chiama *valore*".

In quella estate del 1943 accaddero molte cose, spesso controverse e oggetto di studi e analisi di storici ed esperti, divulgatori e giornalisti. Restano come testimoni del tempo quelle piccole e grandi fortificazioni di pietra o cemento, ancora oggi visibili al viaggiatore che, incuriosito, vorrà approfondire la storia dell'ennesima invasione dell'Isola, che di dominatori ne ha visti tanti nel corso dei secoli.

Vincenzo Grianti (da *Avvenire*, 9 luglio 2020)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Metti in risalto i momenti più significativi della vicenda narrata.
3. L'autore si sofferma anche sul comportamento delle truppe italiane poste a difesa della Sicilia: ne emerge un atteggiamento rinunciatario?

4. Evidenzia la reazione della popolazione civile a fronte degli eventi bellici.
5. La ricerca storica ha fatto emergere aspetti meno conosciuti e controversi della campagna militare alleata in Sicilia: individuali, considerando l'importanza che ad essi annette l'autore del brano.
6. Quali sono i principi, che sostengono le conclusioni di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, riportate alla fine dell'articolo?

Produzione

Attingendo alle tue conoscenze, con particolare riferimento ai temi trattati in occasione dello studio dell'educazione civica, elabora un testo che consideri l'impatto della guerra sulla vita dei popoli e dei singoli, con le conseguenze di carattere economico e sociale, che tale dramma comporta.

● **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

○ **PROPOSTA B3**

Testo di **Andrea Daniele Signorelli** "Allucinazioni, progressi e confini dell'ultima intelligenza artificiale" da *Domani* del 20 marzo 2022

Lo scorso 14 marzo è finalmente giunto il grande giorno. Dopo aver stupito il mondo con ChatGpt (il sistema di intelligenza artificiale in grado di conversare con gli utenti e di rispondere a ogni loro richiesta in maniera spesso coerente e corretta), OpenAI^[1] ha presentato il modello successivo e ancora più potente: l'atteso Gpt-4.

Un nuovo scrittore

Dal momento che OpenAI ha ormai ripudiato la sua origine open source e no profit, nessun dettaglio tecnico è stato reso noto. Si stima però che Gpt-4 sia dotato della mostruosa cifra di 100mila miliardi di parametri (l'equivalente digitale dei nostri neuroni), contro i 175 miliardi del suo predecessore. È principalmente questo che fornisce al sistema la sua straordinaria capacità di elaborare le informazioni presenti nel database, al punto da essere in grado di produrre coerentemente testi lunghi anche 25mila parole in una volta sola (praticamente un libro), di rispondere correttamente a semplici indovinelli (che il suo predecessore invece sbagliava regolarmente) e di generare contenuti errati con una frequenza ridotta di oltre il 60 per cento.

Soprattutto, Gpt-4 è un modello linguistico "multimodale", risponde cioè a stimoli sia testuali che visivi. Una delle funzioni che più ha colpito i primi utenti del nuovo sistema di OpenAI è, per esempio, la sua capacità di spiegare cos'è contenuto in un meme, interpretandone correttamente il significato e la ragione che lo rende divertente.

Nonostante i progressi, si sono comunque già verificate parecchie "allucinazioni" (come si definiscono in gergo le situazioni in cui l'intelligenza artificiale produce con sicurezza dei resoconti completamente inventati). Nella sua newsletter, l'esperto di AI Gary Marcus ha per esempio chiesto a Gpt-4 di «spiegare il ruolo di OpenAI nel crollo della Silicon Valley Bank». La risposta corretta sarebbe stata che OpenAI non ha avuto (presumibilmente) nessun ruolo in tutto ciò. E invece Gpt-4 si è lanciata in una ricostruzione incredibile, secondo cui la creazione di un inesistente Gpt-5 da parte di OpenAI avrebbe permesso a dei

malintenzionati di produrre una mole tale di fake news da minare la credibilità della banca, causandone il crollo.

[...]

È la ragione per cui, anche nel caso di Gpt-4, si continua a parlare di “pappagalli stocastici”, termine ideato dalla ricercatrice TimnitGebru con il quale si sottolinea la totale mancanza di genuina comprensione da parte di questi modelli, che si limitano invece a individuare schemi verbali ricorrenti nel loro database e a ripeterli.

A che punto siamo

Ciononostante, i progressi sono innegabili: sottoposto a svariati test di valutazione degli esseri umani in matematica, scrittura, biologia, storia dell'arte e altri ancora, Gpt-4 ha raggiunto spesso – anche se non sempre – livelli di eccellenza, conquistando per esempio il 90esimo percentile in un test di matematica contro il 70esimo del suo predecessore; mentre in un test di biologia ha raggiunto l'85esimo percentile contro il 67esimo di ChatGpt.

E così, inevitabilmente, è ripartito il dibattito: abbiamo compiuto un altro passo sulla strada che porta verso l'intelligenza artificiale generale, di livello cioè almeno pari a quello dell'essere umano? Di certo, c'è un elemento la cui importanza non può essere sottovalutata e che riguarda proprio la “multimodalità” di Gpt-4, ovvero la già citata capacità di decifrare anche delle immagini.

«Questa abilità potrebbe fornire a Gpt-4 una maggiore comprensione di come funziona il mondo, proprio come gli esseri umani conquistano una maggiore conoscenza di ciò che li circonda attraverso l'osservazione», si legge su *The Conversation*. «Si ritiene che questo sia un ingrediente fondamentale per sviluppare sofisticate intelligenze artificiali, che possono colmare il divario tra i modelli attuali e la vera e propria intelligenza umana».

Nonostante i progressi, Gpt-4 rappresenta però un'evoluzione, non l'attesa rivoluzione in grado di cambiare una volta per tutte le carte in tavola. Gpt-4 è una versione potenziata di ChatGpt, che a sua volta lo era dei suoi predecessori, ma non siamo di fronte a un cambio di paradigma. [...] Gpt-4 è per esempio vittima del cosiddetto overfitting, ovvero della tendenza a memorizzare schemi superficiali dai dati a disposizione senza apprendere gli aspetti generali sottostanti. In poche parole, tutte queste macchine sono prive – tra le altre cose – di un'essenziale abilità dell'essere umano: la capacità di generalizzare.

[...]

E allora fino a dove può arrivare l'intelligenza artificiale? E che cosa manca affinché conquisti una vera e propria intelligenza, dove oggi c'è invece solo una sorta di colossale taglia e cuci statistico? Oltre alla menzionata incapacità di generalizzare la conoscenza, un altro limite apparentemente irrisolvibile [...] è la comprensione del rapporto di causa ed effetto, laddove al momento c'è solo l'abilità di individuare correlazioni. Per esempio, un sistema di intelligenza artificiale è in grado di comprendere che la presenza delle nuvole è correlata alla pioggia, ma non può sapere che sono le prime a causare la seconda.

Causa ed effetto

«Comprendere la causa e l'effetto è un grosso aspetto di ciò che chiamiamo “buon senso” ed è un'area in cui, oggi, i sistemi di intelligenza artificiale sono totalmente incapaci», ha spiegato alla MIT Tech Review Elias Bareinboim, direttore del laboratorio di CausalArtificial Intelligence della Columbia University.

Secondo Bareinboim, fornire alle macchine un po' di buon senso, facendo comprendere loro il concetto di causa ed effetto, è l'unica strada per conquistare l'intelligenza artificiale di livello umano. Non solo: la comprensione della causalità si sposerebbe alla perfezione con la necessità di generalizzare la conoscenza: «Se le macchine potessero capire che alcune cose conducono ad altre, non dovrebbero ricominciare da

capo ogni volta che devono imparare qualcosa di nuovo, ma potrebbero sfruttare ciò che hanno imparato in un campo e applicarlo in un altro».

Imparare a generalizzare la conoscenza o a comprendere i rapporti di causa ed effetto è qualcosa che, però, non ha nulla a che fare con le dimensioni dei database o con il numero dei parametri impiegati. Non è un cambiamento quantitativo, ma qualitativo. [...] Il rischio, al momento, è però che l'enorme hype^[2] che circonda la cosiddetta "intelligenza artificiale generativa" (in grado di produrre testi, immagini, musica e altro) prosciughi i finanziamenti che sostengono la ricerca scientifica su altre forme di AI. Lasciandoci così alle prese con dei pappagalli statistici, vittime di frequenti allucinazioni e che non hanno la più pallida idea di ciò che stanno facendo. Anche quando lo fanno perfettamente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali aspetti innovativi possiede ChatGpt-4 rispetto ai sistemi precedenti?
2. Quali sono comunque i limiti nel funzionamento di questa forma di intelligenza artificiale?
3. Nell'articolo sono presenti termini che nel linguaggio comune hanno un significato, ma nell'ambito degli studi sull'intelligenza artificiale ne assumono un altro. Individua alcuni esempi e analizza il significato letterale del termine e quello figurato assunto nel nuovo contesto.
4. L'autore del testo si limita a illustrare i progressi delle ricerche o manifesta anche la propria diffidenza? Motiva la tua risposta con riferimenti significativi all'articolo.

Produzione

Le nuove forme di intelligenza artificiale, da una lato, costituiscono motivo di curiosità e interesse per le potenzialità e i nuovi scenari tecnologici che possono dischiudere, dall'altro, spaventano le ricadute che queste innovazioni potrebbero portare nella diffusione delle informazioni, nel mondo del lavoro, nel trattamento dei dati personali, ecc.. Esprimi la tua posizione al riguardo, sfruttando le suggestioni proposte, in un testo argomentativo opportunamente documentato e articolato.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

o PROPOSTA C1

“La nostra società crede nei valori spirituali, nei valori della scienza, crede nei valori dell'arte, crede nei valori della cultura, crede che gli ideali di giustizia non possano essere estraniati dalle contese ancora inelimate tra capitale e lavoro. Crede soprattutto nell'uomo, nella sua fiamma divina, nella sua possibilità di elevazione e di riscatto” (Adriano Olivetti)

Queste parole di Adriano Olivetti pongono tutte le capacità dell'uomo al centro del progresso sociale e civile. Danne una valutazione, anche alla luce della esperienza culturale maturata nel corso dei tuoi studi.

○

○ **PROPOSTA C2**

La libertà non è star sopra un albero

Non è neanche avere un'opinione

La libertà non è uno spazio libero

Libertà è partecipazione

Nel 1972 Giorgio Gaber, autore, cantante, uomo di teatro, ha scritto la canzone “La libertà”, di cui si riporta il testo. La nostra Costituzione fa numerose volte riferimento alla partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla vita del Paese. Ritieni tale auspicio ancora attuale ed elemento fondamentale per considerare il livello di democrazia del Paese? Ritieni la formula “libertà è partecipazione” ancora utile per esprimere il rapporto tra cittadinanza e società? Quali sono le forme di partecipazione che rappresentano il nostro tempo ed, eventualmente, la tua esperienza personale? Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

[1] Organizzazione, originariamente senza scopo di lucro, fondata nel 2015 da ElonMusk, Sam Altman e altri investitori, per promuovere ricerche sull'intelligenza artificiale.

[2] Hype in questo caso indica aspettativa, attesa.

Griglie di Valutazione Prima Prova

Tipologia A

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|--|----------------------------|--------------------------------------|--|----------------------------|--------------------------------|
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Ampie e complete | Apprezzabili | Essenziali | Frammentarie e confuse | Assenti o gravemente carenti |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Coesione e coerenza testuale | Ampia e completa | Apprezzabile | Essenziali | Frammentaria e confusa | Assente o gravemente carente |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Raffinata | Pienamente corretta | Semplice, ma complessivamente corretta | Limitata e carente | Assente o gravemente scorretta |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Raffinata | Buona | Accettabile | Carente | Assente |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Ampie, ricche e persuasive | Articolate in modo ampio ed efficace | Essenziali | Imprecisa e approssimativa | Assente o molto frammentaria |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | Ampia, ricca e persuasiva | Articolata in modo ampio ed efficace | Essenziale | Imprecisa e approssimativa | Assente o molto frammentaria |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
|---|-------------------------|------------|------------|--------------------|------------------------------|
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Corretta e precisa | Corretta | Essenziale | Limitata e carente | Assente |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Efficace e approfondita | Articolata | Essenziale | Molto frammentaria | Assente |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Efficace e approfondita | Articolata | Essenziale | Molto frammentaria | Assente |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Efficace e approfondita | Articolata | Essenziale | Limitata | Scorretta e impressionistica |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

TIPOLOGIA B

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|--|----------------------------|--------------------------------------|--|----------------------------|--------------------------------|
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Ampia e completa | Apprezzabile | Essenziali | Frammentaria e confusa | Assente o gravemente carente |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Coesione e coerenza testuale | Ampia e completa | Apprezzabile | Essenziali | Frammentaria e confusa | Assente o gravemente carente |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Raffinata | Pienamente corretta | Semplice, ma complessivamente corretta | Limitata e carente | Assente o gravemente scorretta |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Raffinata | Buona | Accettabile | Carente | Assente |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Ampie, ricche e persuasive | Articolate in modo ampio ed efficace | Essenziali | Imprecisa e approssimativa | Assente o molto frammentaria |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | Ampia, ricca e persuasiva | Articolata in modo ampio ed efficace | Essenziale | Imprecisa e approssimativa | Assente o molto frammentaria |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
|---|-------------------------|--------------|-------------|--------------------|------------|
| | 14/15 | 11/13 | 9/10 | 5/8 | 1/4 |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Efficace e approfondita | Articolata | Essenziale | Molto frammentaria | Assente |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | Efficace e approfondita | Articolata | Essenziale | Molto frammentaria | Assente |
| | 14/15 | 11/13 | 9/10 | 5/8 | 1/4 |
| Correttezza e Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Efficaci e approfondite | Articolate | Essenziali | Molto frammentarie | Assenti |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

o

Tipologia C

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|--|----------------------------|--------------------------------------|--|----------------------------|--------------------------------|
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Ampie e complete | Apprezzabili | Essenziali | Frammentarie e confuse | Assente o gravemente carenti |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Coesione e coerenza testuale | Ampie e complete | Apprezzabili | Essenziali | Frammentarie e confuse | Assenti o gravemente carenti |
| | | | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Raffinata | Pienamente corretta | Semplice, ma complessivamente corretta | Limitata e carente | Assente o gravemente scorretta |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Raffinata | Buona | Accettabile | Carente | Assente |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Ampie, ricche e persuasive | Articolate in modo ampio ed efficace | Essenziali | Imprecise e approssimative | Assenti o molto frammentarie |
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | Ampia, ricca e persuasiva | Articolata in modo ampio ed efficace | Essenziale | Imprecisa e approssimativa | Assente o molto frammentaria |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
|---|--|---|-------------|--------------------|--------------------------------|
| | 9/10 | 7/8 | 6 | 4/5 | 1/3 |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | Efficaci e approfondite | Articolate | Essenziali | Molto frammentarie | Assenti |
| | 14/15 | 11/13 | 9/10 | 5/8 | 1/4 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Efficace | Consequenziale e chiaro | Essenziale | Molto frammentario | Assente |
| | 14/15 | 11/13 | 9/10 | 5/8 | 1/4 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Svolgimento approfondito e convincente | Svolgimento corretto e con alcuni riferimenti | Essenziale | Molto frammentaria | Assente e priva di riferimenti |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |
| | | | | | |

17. Allegato C: SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Simulazione della Seconda Prova

27/04/2023

Consegne

Durata massima della prova: 6 ore .
È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e latino.

Tradurre in italiano il seguente testo latino, di cui sono forniti in traduzione italiana i passi immediatamente precedente e successivo.

Rispondere ai tre quesiti o in tre distinte risposte, ciascuna di non oltre 10/12 righe di foglio protocollo al massimo o con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma di commento al testo, di non oltre 30/36 righe di foglio protocollo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti.

Il sapiens stoico e l'amicizia

Seneca, citando un'epistola di Epicuro a proposito dell'amicizia, ne approfitta per esprimere il suo dissenso e manifestare invece l'opinione sostenuta dagli Stoici.

PRE-TESTO

Quello che c'è di diverso tra un agricoltore che miete e uno che semina, questo c'è tra colui che si è procurato un amico e colui che se lo procura. Il filosofo Attalo era solito dire che è più piacevole procurarsi un amico che averne uno, come 'per un artista è più piacevole dipingere un quadro che averlo già dipinto'. L'ansia e l'impegno nel lavoro procurano per se stessi un grande diletto, non ne prova uno simile chi ha terminato di dare l'ultima mano all'opera sua: ormai si gode il frutto della propria arte, mentre dipingeva si godeva la sua stessa arte. I figli già grandicelli ci sono più utili, ma quando erano ancora fanciulli ci davano gioie più pure. Ma ora torniamo al nostro argomento.

Sapiens etiam si contentus est se, tamen habere amicum vult, si nihil aliud, ut exerceat amicitiam, ne tam magna virtus iaceat, non ad hoc quod dicebat Epicurus in hāc ipsa epistulā, "ut habeat qui sibi aegro assideat, succurrat in vincula coniecto vel inopi", sed ut habeat aliquem cui ipse aegro assideat, quem ipse circumventum hostili custodia liberet. Qui se spectat et propter hoc ad amicitiam venit male cogitat. Quem admodum coepit, sic desinet: paravit amicum adversum vincula laturum opem; cum primum crepuerit catena, discedet. Hae sunt amicitiae quas temporarias populus appellat; qui utilitatis causā assumptus est tamdiu placebit quamdiu utilis fuerit. Hāc re florentes amicorum turba circumsedet, circa eversos solitudo est, et inde amici fugiunt ubi probantur; hāc re ista tot nefaria exempla sunt aliorum metu relinquentium, aliorum metu proidentium.

POST-TESTO

È inevitabile che siano coerenti tra loro gli inizi e i momenti finali: chi ha iniziato ad essere amico perché conviene anche smetterà perché conviene; farà il suo interesse anche contro l'amicizia, se in essa vede solo l'aspetto utilitario. <<A quale scopo ti procuri un amico?>> Per avere una persona per cui io possa morire, che io possa seguire in esilio e salvare dalla morte, a prezzo di qualunque sacrificio. Invece codesta che tu mi descrivi non è amicizia, ma una contrattazione che mira solo all'utile da seguire.

QUESITI

- 1) Servendoti anche del pre-testo e del post-testo, rintraccia quali siano per Seneca le motivazioni che spingono il saggio stoico a procurarsi le amicizie e quali invece le finalità e i comportamenti attribuiti agli epicurei.
- 2) Il brano proposto presenta, come tipico di Seneca, esempi di parallelismi e antitesi sia nelle strutture morfosintattiche sia nel lessico. Individuali nel testo latino, spiegando quale sia la loro funzione nel dare evidenza al pensiero dell'autore.
- 3) Nel brano sopra riportato l'autore riflette sull'importanza che l'amicizia riveste per l'uomo. Su tale tipologia di relazione, i suoi scopi, forme e modalità, il pensiero antico si è frequentemente espresso. Sviluppa liberamente il tema, citando opere e/o autori che più ritieni opportuni.

Griglie di Valutazione Seconda Prova

(nella griglia sono contenuti i descrittori approvati in occasione della riunione di dipartimento del 28/04/2023)

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta dell'esame di Stato a.s.2022/23

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|-------|
| Comprensione del significato globale e puntuale del testo | Completa | 6 |
| | Sostanziale, con pochi fraintendimenti | 5 |
| | Essenziale, con fraintendimenti di alcuni dettagli | 4 |
| | Parziale, con fraintendimenti di più dettagli o di alcuni elementi generali | 3 |
| | Limitata, con numerosi fraintendimenti generali | 2 |
| | Molto limitata, con estesi fraintendimenti | 1 |
| Individuazione delle strutture morfosintattiche | Complessivamente corretta | 4 |
| | Con alcuni errori | 3 |
| | Con numerosi errori ma per lo più su singole strutture | 2 |
| | Con numerosi ed estesi errori | 1 |
| Comprensione del lessico specifico | Puntuale | 3 |
| | Con alcuni travisamenti | 2 |
| | Con numerosi e sostanziali travisamenti | 1 |
| Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo | Fedele ed efficace | 3 |
| | Sostanzialmente corretta nell'uso della lingua d'arrivo | 2 |
| | Imprecisa | 1 |
| Pertinenza delle risposte alle domande in apparato | Precisa | 4 |
| | Adeguate | 3 |
| | Approssimativa | 2 |
| | Carente e con significative inesattezze | 1 |

18. TABELLA FIRME

Il presente Documento della Classe V C (a.s. 2022/23) si compone, dalla prima di intestazione a quest'ultima di certificazione, di 94 pagine numerate. Viene sottoscritto dai componenti del Consiglio di Classe nella seduta del 15 maggio 2023. La copia elettronica in formato pdf è a disposizione del C.d.C. e pubblicato sul sito istituzionale.

| Discipline | Docente | Firma |
|---------------------|------------------------|------------------------|
| Italiano | Belardo Matilde | Matilde Belardo |
| Latino | Novembri Maria Rosaria | Maria Rosaria Novembri |
| Greco | Novembri Maria Rosaria | Maria Rosaria Novembri |
| Inglese | Evangelista Barbara | Barbara Evangelista |
| Filosofia | De Angelis Gian Luca | Gian Luca De Angelis |
| Storia | De Angelis Gian Luca | Gian Luca De Angelis |
| Matematica e Fisica | Cattaneo Paola | Paola Cattaneo |
| Scienze naturali | Laurita M. Donata | M. Donata Laurita |
| Storia dell'arte | Ladi Flavia | Flavia Ladi |
| Scienze motorie | Marchionne Chiara | SUP. Chiara Marchionne |
| IRC | Mussomar Celestino | Celestino Mussomar |
| Materia alternativa | Coletta Tiziana | Tiziana Coletta |

Visto e sottoscritto dai Rappresentanti degli Studenti

| Studenti | Firma |
|-------------------|-------------------|
| Ciarrocca Camilla | Camilla Ciarrocca |
| Vassallo Lorenzo | Lorenzo Vassallo |